

Seduta n.2

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/19
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di gennaio alle ore 10.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Andrea Ceccarelli, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Andrea Ceccarelli, assistito dal Vice Segretario Generale del Comune Patrizia De Rosa.

Presenti in aula all'orario di convocazione 9,30:

Milani Luca - Xekalos Arianna -

09.36: Entra in aula Ricci Fabrizio

09.37: Entra in aula Noferi Silvia

09.38: Entra in aula Alberici Adriana

09.39: Entra in aula Lauria Antonio

09.40: Entra in aula Ceccarelli Andrea

09.43: Entra in aula Perini Serena

09.47: Entra in aula Della Felice Susanna

09.48: Entrano in aula Verdi Donella, Di Puccio Stefano

09.54: Entrano in aula Armentano Nicola, Colangelo Marco

09.56: Entra in aula Bieber Leonardo

09.57: Entra in aula Giani Cristina

09.59: Entra in aula Perra Lorenzo

10.00: Entra in aula Collesei Stefania

10.01: Entra in aula Torselli Francesco

10.02: Entrano in aula Falomi Niccolo', Grassi Tommaso

10.11: Entra in aula Ospite 1

10.12: Entra in aula Cellai Jacopo

10.18: Entra in aula Pugliese Andrea

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 22 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

10.19: Appello, presenti: Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Noferi Silvia, Tenerani Mario, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna.

10.20: Entra in aula Scaletti Cristina

Ora: 10.23

Verbale: 25

COMUNICAZIONE N.: 2019/00035

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale sull'organizzazione dei lavori del Consiglio

Ora:10.24

Verbale: 26

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/00030

OGGETTO: Indirizzi per lo sportello al cittadino su iscrizione anagrafica - collegato alla comunicazione dell'Ass. Fratini sull'attivazione dello sportello al cittadino nei Quartieri

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Alberici Adriana Collesei Stefania Rossi Alessio Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 11/01/2019

10.23: Interviene Ceccarelli Andrea Assiste la seduta la Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa. Nomina scrutatori i consiglieri Giorgetti, Grassi, Collesei

10.24: Interviene Grassi Tommaso

10.25: Interviene Ceccarelli Andrea

10.27: Entra in aula Guccione Cosimo

10.29: Interviene Ceccarelli Andrea

10.29: Interviene Milani Luca

10.30: Entra in aula Bettini Alessia

10.34: Interviene Ceccarelli Andrea

10.36: Entra in aula Rossi Alessio

10.34: Interviene Collesei Stefania

10.38: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Albanese Benedetta

10.39: Interviene Ceccarelli Andrea

10.39: Interviene Verdi Donella

10.43: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

10.43: Interviene Cellai Jacopo

10.46: Entra in aula Bassi Angelo

10.48: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la Presidenza

10.48: Interviene Ricci Fabrizio
10.49: Entra in aula Funaro Sara
10.50: Esce dall'aula Scaletti Cristina
10.51: Interviene Ceccarelli Andrea
10.52: Interviene Ceccarelli Andrea
10.52: Interviene Alberici Adriana
10.57: Interviene Ceccarelli Andrea
10.57: Interviene Rossi Alessio
11.01: Interviene Ceccarelli Andrea
11.01: Interviene Pugliese Andrea
11.04: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza
11.04: Interviene Xekalos Arianna
11.05: Interviene Ceccarelli Andrea
11.05: Interviene Albanese Benedetta
11.07: Interviene Ceccarelli Andrea
11.11: Interviene Ceccarelli Andrea
11.11: Interviene Falomi Niccolo'
11.16: Interviene Ceccarelli Andrea
11.16: Interviene Torselli Francesco
11.20: Interviene Ceccarelli Andrea
11.21: Interviene Perini Serena
11.24: Interviene Ceccarelli Andrea
11.24: Interviene Collese Stefania
11.26: Interviene Ceccarelli Andrea

11.26: Interviene Armentano Nicola

11.28: Interviene Ceccarelli Andrea

11.28: Interviene Grassi Tommaso

11.30: Interviene Ceccarelli Andrea

11.30: Interviene Milani Luca chiede la sospensione del Consiglio prima della votazione dell'ordine del giorno, in modo da valutare la risoluzione a sua firma e dei Capigruppo

11.31: Interviene Ceccarelli Andrea

11.32: Interviene Ceccarelli Andrea

11.32: Interviene Milani Luca

11.33: Interviene Ceccarelli Andrea

11.33: Interviene Grassi Tommaso chiede che venga messa in votazione la richiesta del consigliere Milani

11.34: Esce dall'aula Funaro Sara

11.34: Entra in aula Funaro Sara

11.34: Interviene Ceccarelli Andrea sostituisce il consigliere Giorgetti con il consigliere Pugliese come scrutatore e pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Milani

11.35 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Milani

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 11

Contrari: 5

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

11.35: Esito: Approvato

IL CONSIGLIO VIENE QUINDI SOSPESO E RIPRENDERA' ALLE 11,45

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Colangelo Marco, Giani Cristina, Lauria Antonio, Milani Luca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco

Contrari

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Ceccarelli Andrea,Della Felice Susanna,Noferi Silvia

11.35: Esce dall'aula Xekalos Arianna

11.35: Entra in aula Xekalos Arianna

11.43: Interviene Ceccarelli Andrea riprende la seduta e comunica che non è stato trovato l'accordo per la presentazione della risoluzione direttamente in Consiglio comunale. Viene posto in votazione l'ordine del giorno n. 30

11.44 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.30

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.45: Esito: Respinto

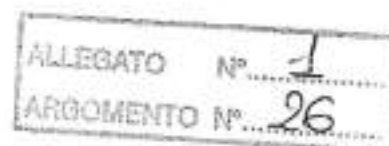
Favorevoli

Alberici Adriana,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Cellai Jacopo,Colangelo Marco,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Lauria Antonio,Milani Luca,Noferi Silvia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Tenerani Mario,Torselli Francesco,Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n.: 2019/00030 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2019/00030

ARGOMENTO N 26

Oggetto: Indirizzi per lo sportello al cittadino su iscrizione anagrafica - collegato alla comunicazione dell'Ass. Fratini sull'attivazione dello sportello al cittadino nei Quartieri

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Mario TENERANI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Cristina GIANI	Arianna XEKALOS
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Cosimo GUCCIONE	Luca TANI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Grassi, Verdi, Alberici, Collesei, Rossi, Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della comunicazione dell'Assessore Fratini avente per oggetto nl'avvio del progewtto dello "Sportello al Cittadino";

VISTO che lo sportello fornirà consulenza ed informazioni puntuali sui servizi della P.A. in generale e con particolare attenzione ai servizi agli stranieri e a tutti i servizi sociali";

CONSIDERANDO che la recente normativa in tema di immigrazione e di rilascio della residenza alle cittadine e ai cittadini stranieri sta provocando numerose critiche, compreso da parte del Sindaco Dario Nardella;

RITENUTA auspicabile un'azione simile a quella del Comune di Palermo anche da parte dell'Amministrazione comunale di Firenze;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. dotare lo sportello per il cittadino e gli sportelli dell'anagrafe di materiale informativo da consegnare alla cittadinanza coinvolta rispetto al mutato quadro normativo nazionale;
2. interpellare ufficialmente il direttore dei servizi demografici del Comune di Firenze rispetto agli aspetti giuridici per le anagrafi derivanti dall'applicazione della Legge n. 132/2018 e, nelle more di detto approfondimento, venga sospesa per gli stranieri eventualmente coinvolti dalla controversa applicazione della Legge n. 132/2018, la procedura che possa intaccare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento alla procedura di iscrizione della residenza anagrafica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	18:	Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Silvia Noferi, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	08/01/2019	23/01/2019	---	---

Ora:11.45

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01922

OGGETTO: Per una collaborazione fattiva con i comuni limitrofi - collegato alla comunicazione su tramvia

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Collese Stefania Rossi Alessio

11.45: Entra in aula Vannucci Andrea

11.46: Interviene Grassi Tommaso

11.47: Interviene Ceccarelli Andrea

11.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 21

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

11.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Alberici Adriana,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collese Stefania,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolò,Giani Cristina,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Verdi Donella

Contrari

Noferi Silvia,Xekalos Arianna

Ora:11.48

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01923

OGGETTO: Per studiare un diverso sistema di accesso e uscita dal parcheggio interrato di Santa Maria Novella - collegato alla comunicazione su tramvia

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Rossi Alessio

11.47: Interviene Ceccarelli Andrea

11.47: Entra in aula Amato Miriam

11.48: Interviene Grassi Tommaso

11.51: Interviene Ricci Fabrizio

11.52: Interviene Ceccarelli Andrea

11.52: Interviene Grassi Tommaso

11.53: Entrano in aula Bettarini Giovanni, Pezza Cecilia, Giorgetti Stefano

11.54: Interviene Ceccarelli Andrea

11.54: Interviene Ricci Fabrizio

11.54: Interviene Ceccarelli Andrea

11.55: Interviene Ceccarelli Andrea

11.55 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 7

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

11.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Cellai Jacopo, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Lauria Antonio,Milani Luca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Non Votanti
Xekalos Arianna

Ora:11.57

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01924

OGGETTO: Per uno studio comparativo costi/benefici sul quadrante sud-est - collegato alla comunicazione sulla tramvia

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella Collese Stefania Rossi Alessio

11.56: Interviene Ceccarelli Andrea

11.57: Interviene Grassi Tommaso

12.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21
Favorevoli: 7
Contrari: 14
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

12.02: Esito: Respinto

Favorevoli
Alberici Adriana,Amato Miriam,Collese Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Contrari
Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Lauria Antonio,Milani Luca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:12.03

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01925

OGGETTO: Per una revisione del costo chilometrico e delle ripartizione delle entrate da bigliettazione del sistema tramviario- collegato alla comunicazione sulla tramvia

Proponente/i: Grassi Tommaso Trombi Giacomo Verdi Donella Collesei Stefania Rossi Alessio

12.02: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

12.03: Interviene Grassi Tommaso

12.07: Interviene Ceccarelli Andrea

12.07: Interviene Ricci Fabrizio

12.08: Interviene Ceccarelli Andrea

12.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 8

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.09: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana,Amato Miriam,Collesei Stefania,Grassi Tommaso,Rossi Alessio,Tenerani Mario,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:12.09

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01926

OGGETTO: Riaprire la discussione sul passaggio della tramvia da Piazza del Duomo - collegato a comunicazione su tramvia

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Rossi Alessio Collesei Stefania

12.10: Interviene Grassi Tommaso

12.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 14

Astenuti: 2

Non Votanti: 1

12.11: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

Astenuti

Pezza Cecilia, Pugliese Andrea

Non Votanti

Amato Miriam

12.11: Entra in aula Giuliani Maria Federica

Ora:12.12

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01927

OGGETTO: Per una rapida realizzazione del parcheggio Guidoni - collegato alla comunicazione sulla tramvia - collegato a comunicazione sulla tramvia

Proponente/i: Verdi Donella Trombi Giacomo Grassi Tommaso Rossi Alessio Collesei Stefania

12.10: Interviene Ceccarelli Andrea

12.12: Entra in aula Xekalos Arianna

12.11: Esce dall'aula Xekalos Arianna

12.12: Interviene Grassi Tommaso

12.13: Interviene Ceccarelli Andrea

12.14: Interviene Ceccarelli Andrea

12.16: Interviene Ceccarelli Andrea

12.16: Interviene Ricci Fabrizio propone di togliere i primi due punti dal dispositivo

12.17: Interviene Ceccarelli Andrea

12.17: Interviene Ceccarelli Andrea

12.17: Interviene Ceccarelli Andrea

12.17: Interviene Grassi Tommaso accoglie solo di togliere il primo punto ma non il secondo.

12.18: Interviene Ceccarelli Andrea

12.19: Interviene Milani Luca

12.19: Interviene Ceccarelli Andrea mette in votazione l'ordine del giorno così come emendato (tolto il primo punto dal dispositivo)

12.19 Il Presidente pone in votazione l'atto
Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.20: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella

Contrari

Noferi Silvia

Ora: 12.20

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01928

OGGETTO: Uso promiscuo dei binari tranviari - collegato alla comunicazione sulla tramvia -

Proponente/i: Cellai Jacopo Torselli Francesco

12.21: Interviene Cellai Jacopo

12.21: Entra in aula Ricci Fabrizio

12.21: Esce dall'aula Ricci Fabrizio

12.23: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

12.23: Interviene Ricci Fabrizio

12.24: Interviene Noferi Silvia

12.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 3

Contrari: 21

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

12.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Contrari

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Noferi Silvia

12.25: Interviene Ceccarelli Andrea

Ora: 12.26

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01929

OGGETTO: Per potenziare il servizio di trasporto pubblico su rotaia e l'intermodalità - collegato a comunicazione su tramvia

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio

12.26: Interviene Ceccarelli Andrea

12.26: Interviene Collesei Stefania

12.31: Interviene Ceccarelli Andrea comunica che il consigliere Grassi ha presentato un emendamento

12.31: Interviene Grassi Tommaso illustra l'emendamento

12.34: Interviene Ceccarelli Andrea la consigliera Collesei accoglie l'emendamento Grassi

12.35: Interviene Ricci Fabrizio presenta un emendamento

12.37: Interviene Ceccarelli Andrea

12.37: Interviene Collesei Stefania accoglie l'emendamento del consigliere Ricci

12.39: Interviene Ceccarelli Andrea

12.39: Interviene Ricci Fabrizio chiede 5 minuti di sospensione per approfondire l'ordine del giorno con la consigliera Collese

12.40: Interviene Ceccarelli Andrea

12.40: Interviene Ceccarelli Andrea sospende la seduta per 5 minuti con l'accordo dei capigruppo

12.45: Interviene Ceccarelli Andrea si riprende la seduta

12.46 Il Presidente pone in votazione l'atto come autoemendato dalla consigliera Collese che raccoglie entrambi gli emendamenti di Grassi e Ricci

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

12.46: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Noferi Silvia

Ora: 12.47

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01930

OGGETTO: Perché nella realizzazione della linea tramviaria T 3.2 sia salvaguardato il parco dell'Albereta - collegato a comunicazione su tramvia

Proponente/i: Collese Stefania Rossi Alessio Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

12.47: Interviene Collesei Stefania

12.48: Interviene Ricci Fabrizio

12.49 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.49: Esito: Approvato

Favorevoli

Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Noferi Silvia, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Ora: 12.50

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01931

OGGETTO: Per ripensare il passaggio del tram al Duomo - collegato a comunicazione su tramvia

Proponente/i: Collesei Stefania Rossi Alessio Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

12.49: Interviene Ceccarelli Andrea

12.50: Interviene Collesei Stefania

12.53: Interviene Ceccarelli Andrea

12.53: Interviene Rossi Alessio

12.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 15
Astenuti: 3
Non Votanti: 0

12.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Lauria Antonio, Milani Luca, Noferi Silvia, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Xekalos Arianna

Astenuti

Guccione Cosimo, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea

Ora: 12.57

Verbale: 27

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/01932

OGGETTO: Per abbandonare lo studio sul sottoattraversamento del tram e destinare le risorse per il Sistema Ferroviario Metropolitano - collegato a comunicazione su tramvia

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

12.56: Interviene Ceccarelli Andrea

12.57: Interviene Rossi Alessio

12.59: Entra in aula Paolieri Francesca

12.59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26
Favorevoli: 8
Contrari: 16
Astenuti: 2
Non Votanti: 0

13.00: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Amato Miriam, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Astenuti

Guccione Cosimo, Pezza Cecilia

12.59: Interviene Ceccarelli Andrea questo è l'ultimo ordine del giorno prima della pausa pranzo. il Consiglio riprenderà alle ore 14.15

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n.: 2018/01922 - **Approvato**

ALLEGATO N.2: Ordine del Giorno n.: 2018/01923 - **Respinto**

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n.: 2018/01924 - **Respinto**

ALLEGATO N.4: Ordine del Giorno n.: 2018/01925 - **Respinto**

ALLEGATO N.5: Ordine del Giorno n.: 2018/01926 - **Respinto**

ALLEGATO N.6: Ordine del Giorno n.: 2018/01927 - **I stesura**

ALLEGATO N.7: Emendamento

ALLEGATO N.8: Ordine del Giorno n.: 2018/01927 - **Approvato emendato**

ALLEGATO N.9: Ordine del Giorno n.: 2018/01928 - **Respinto**

ALLEGATO N.10: Ordine del Giorno n.: 2018/01929 - **I stesura**

ALLEGATO N.11: Emendamenti Grassi e Ricci accolti da Collesei

ALLEGATO N.12: Ordine del Giorno n.: 2018/01929 - **Approvato emendato**

ALLEGATO N.13: Ordine del Giorno n.: 2018/01930 - **Approvato**

ALLEGATO N.14: Ordine del Giorno n.: 2018/01931 - **Respinto**

ALLEGATO N.15: Ordine del Giorno n.: 2018/01932 - **Respinto**



ALLEGATO N°... 1
ARGOMENTO N°... 27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01922

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per una collaborazione fattiva con i comuni limitrofi - collegato alla comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS
Cristina GIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018

PRESO ATTO dell'importanza strategica per la città della realizzazione del sistema tramviario, in particolare delle Linee 2 e 3 e delle rispettive estensioni, sia in termini di infrastruttura della mobilità che in termini di abbattimento dell'inquinamento atmosferico

PREMESSO che il completamento del sistema tramviario a Firenze e nell'area metropolitana rappresenta una priorità assoluta per la riorganizzazione dell'intero sistema della mobilità, condizione essenziale per lo sviluppo complessivo dell'area e per la qualità della vita dei cittadini;

RICORDATO che i progetti di estensione riguardano i comuni limitrofi di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Bagno a Ripoli

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

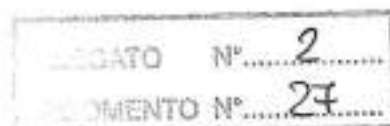
Promuovere una stretta e fattiva collaborazione con suddetti comuni al fine di garantire un collegamento tramviario efficiente, efficace e rispondente alle esigenze di mobilità delle cittadinanze coinvolte

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO:
Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01923

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per studiare un diverso sistema di accesso e uscita dal parcheggio interrato di Santa Maria Novella - collegato alla comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collese

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cristina GIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Angelo D'AMBRISI	Francesca PAOLIERI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Cosimo GUCCIONE	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Trombi, Grassi, Verdi, Rossi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018

PRESO ATTO dell'importanza strategica per la città della realizzazione del sistema tramviario, in particolare delle Linee 2 e 3 e delle rispettive estensioni, sia in termini di infrastruttura della mobilità che in termini di abbattimento dell'inquinamento atmosferico

RICORDATO l'estensione della linea 1 verso Careggi, nonché la realizzazione di ulteriori bracci in Piazza Stazione e Piazza dell'Unità d'Italia ha ripercussioni significative sulle modalità di accesso e di uscita dal parcheggio interrato della Stazione di Santa Maria Novella

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Realizzare uno studio per migliorare e rendere maggiormente compatibile l'accesso e l'uscita dal parcheggio interrato di Santa Maria Novella con il nuovo assetto viario e tramviario dell'area

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Adriana Alberici, Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Donella Verdi
contrari	16:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Arianna Xekalos,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01924

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per uno studio comparativo costi/benefici sul quadrante sud-est - collegato alla comunicazione sulla tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collese

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Adriana ALBERICI	Luca MILANI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS
Cristina GIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Susanna DELLA FELICE	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	Francesco TORSELLI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Trombi, Grassi, Verdi, Collesei, Rossi

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia, in particolare per quanto attiene il progetto di collegamento tramviario con il Comune di Bagno a Ripoli, attraversando il quadrante sud-est, e le relative ulteriori tre varianti al progetto originario

RICORDATO che il nostro comune ha presentato un progetto (FURBA – Florence Urban Rapid Bus Transport) per avere fondi europei al fine di sperimentare tale soluzione trasportistica sul nostro territorio, ed in particolare nella direttrice che attraversa il quadrante sud-est e che collega il Comune di Firenze con il Comune di Bagno a Ripoli, il cosiddetto Jumbo Bus

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Sia realizzato, possibilmente entro i prossimi sei mesi, uno studio comparativo, che evidenzi costi e benefici delle varie soluzioni trasportistiche, sia per quanto attiene alla tramvia ed alle varianti al progetto originario, sia per quanto attiene al jumbo bus

Lo studio sopra menzionato includa un'analisi più generale a livello cittadino e metropolitano che valuti, anche a grandi linee, costi e benefici di scenari che prevedano l'uso del jumbo bus anche in altri quadranti della città

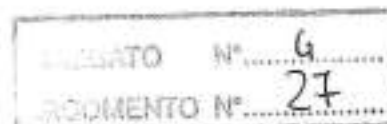
Che tale studio sia condiviso con il consiglio comunale e sottoposto alle assemblee partecipative che saranno programmate in città

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	14:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01925

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per una revisione del costo chilometrico e delle ripartizione delle entrate da bigliettazione del sistema tramviario- collegato alla comunicazione sulla tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS
Cristina GIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti. Grassi, Verdi, Trombi, Collesei, Rossi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018;

RICORDATO che è in vigore un sistema per la ripartizione delle entrate da bigliettazione, basato sul costo chilometrico, relativo al sistema tramviario

RITENUTO che tale sistema di ripartizione e calcolo necessita di revisione alla luce delle modifiche operate sul sistema, del grande successo di utenza che ha superato ampiamente le previsioni su cui è stato determinato il vigente sistema di ripartizione, nonché in vista delle future estensioni

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Rivedere il sistema di ripartizione e calcolo chilometrico

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	17:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01926

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Riaprire la discussione sul passaggio della tramvia da Piazza del Duomo - collegato a comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Niccolò FALOMI
Benedetta ALBANESE	Cristina GIANI
Adriana ALBERICI	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Stefano DI PUCCIO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Grassi, Verdi, Trombi, Collesei, Rossi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018

PRESO ATTO dell'importanza strategica per la città della realizzazione del sistema tramviario, in particolare delle Linee 2 e 3 e delle rispettive estensioni, sia in termini di infrastruttura della mobilità che in termini di abbattimento dell'inquinamento atmosferico

PREMESSO che il completamento del sistema tramviario a Firenze e nell'area metropolitana rappresenta una priorità assoluta per la riorganizzazione dell'intero sistema della mobilità, condizione essenziale per lo sviluppo complessivo dell'area e per la qualità della vita dei cittadini;

PRESO ATTO dell'impegno dell'Amministrazione Comunale in particolare dell'Assessore alla mobilità nel seguire tutti gli aspetti dell'andamento dei lavori

RICORDATO che sono attualmente in corso di realizzazione la Linea 2 della Tramvia e che il rispetto dei tempi contrattuali è fondamentale per quanto sopra riportato nonché per le attività economiche ed i residenti che insistono nelle aree interessate ai lavori

APPURATO che nella prima fase di esecuzione dei lavori si sono accumulati ritardi rispetto alla programmazione dei lavori solo parzialmente recuperati revisionando il cronoprogramma

RITENENDO che i lavori della tramvia debbano rappresentare un'occasione per riqualificare e valorizzare urbanisticamente le zone interessate

PRESO ATTO che i lavori vengono eseguiti con Progetto di finanza dove la società concessionaria oltre che realizzare l'infrastruttura sarà gestore del sistema tramviario

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

aprire nuovamente la discussione in Città sul passaggio della tramvia da Piazza del Duomo, prevedendo preventivamente una consultazione cittadina che possa far esprimere la cittadinanza dopo l'esito referendario del 2008

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Donella Verdi
contrari	14:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	2:	Cecilia Pezza, Andrea Pugliese,

non votanti 1: Miriam Amato,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta



COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA FRAS + MAP

il 22.10.2018

N. 12

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

ALLEGATO N°	6
ARGOMENTO N°	27

Ordine del Giorno collegato alla comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia

Soggetti proponenti: Giacomo Trombi, Tommaso Grassi e Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE

Oggetto: per una rapida realizzazione del parcheggio Guidoni

22.10.18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	1927

Ascoltata la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018

RICORDATO che è prevista la realizzazione di un parcheggio scambiatore "Guidoni" in prossimità dell'aeroporto di Firenze, che permetterà l'interscambio con la tramvia (Linea 2) e anche, qualora RFI realizzi la nuova stazione omonima, con la linea ferroviaria Firenze-Pisa

RICORDATO che sull'area insistono numerosi progetti infrastrutturali di notevole impatto, quali il nuovo aeroporto e lo stadio, nonché la stazione ferroviaria summenzionata

RITENUTO prioritario per la mobilità cittadina e per la riduzione dell'inquinamento che tale parcheggio sia realizzato il prima possibile, così da poter offrire una valida opportunità di usare il mezzo tramviario e disincentivare l'uso del mezzo privato in città

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

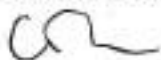
Confermare che, in occasione della messa in esercizio della Linea 2 della tramvia in corrispondenza della fermata sotterranea tra Guidoni e via Luder, sarà funzionante il parcheggio a raso per 250 posti auto e 45 aree di sosta dedicate ai pullman

Adoperarsi affinché il parcheggio in viale Guidoni, così come previsto da Firenze Parcheggi, sia realizzato il prima possibile, indipendentemente dall'iter che riguarda gli altri progetti infrastrutturali della zona (master plan aeroportuale, nuovo stadio di Novoli, stazione ferroviaria)

Adoperarsi presso RFI affinché sia realizzata prima possibile la stazione ferroviaria sulla linea Firenze-Pisa in corrispondenza della fermata tramviaria della Linea 2 e del parcheggio

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Giacomo Trombi

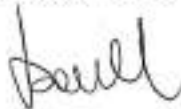


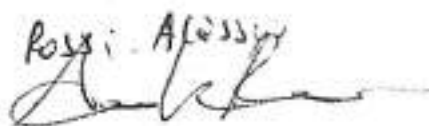
Tommaso Grassi



STEFANIA COLLESEN
Stefania Colleseri

Donella Verdi



Rossi Alessio


OK

Ordine del Giorno N. 2018/01927

ALLEGATO N°.....	7
ARGOMENTO N°.....	27

Ordine del Giorno collegato alla comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia

Soggetti proponenti: Giacomo Trombi, Tommaso Grassi e Donella Verdi

Oggetto: per una rapida realizzazione del parcheggio Guidoni

IL CONSIGLIO COMUNALE


Ascoltata la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018

RICORDATO che è prevista la realizzazione di un parcheggio scambiatore "Guidoni" in prossimità dell'aeroporto di Firenze, che permetterà l'interscambio con la tramvia (Linea 2) e anche, qualora RFI realizzi la nuova stazione omonima, con la linea ferroviaria Firenze-Pisa

RICORDATO che sull'area insistono numerosi progetti infrastrutturali di notevole impatto, quali il nuovo aeroporto e lo stadio, nonché la stazione ferroviaria summenzionata

RITENUTO prioritario per la mobilità cittadina e per la riduzione dell'inquinamento che tale parcheggio sia realizzato il prima possibile, così da poter offrire una valida opportunità di usare il mezzo tramviario e disincentivare l'uso del mezzo privato in città

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A


Confermare che, in occasione della messa in esercizio della Linea 2 della tramvia in corrispondenza della fermata sotterranea tra Guidoni e via Luder, sarà funzionante il parcheggio a raso per 250 posti auto e 45 aree di sosta dedicate ai pullman

Adoperarsi affinché il parcheggio in viale Guidoni, così come previsto da Firenze Parcheggi, sia realizzato il prima possibile, indipendentemente dall'iter che riguarda gli altri progetti infrastrutturali della zona (master plan aeroportuale, nuovo stadio di Novoli, stazione ferroviaria)

Adoperarsi presso RFI affinché sia realizzata prima possibile la stazione ferroviaria sulla linea Firenze-Pisa in corrispondenza della fermata tramviaria della Linea 2 e del parcheggio

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Giacomo Trombi

Tommaso Grassi

Donella Verdi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01927

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per una rapida realizzazione del parcheggio Guidoni - collegato alla comunicazione sulla tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Adriana ALBERICI	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Francesca PAOLIERI	Arianna XEKALOS
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Giorgetti sulla Tramvia svolta nella seduta del Consiglio comunale del 22 ottobre 2018;

RICORDATO che è prevista la realizzazione di un parcheggio scambiatore "Guidoni" in prossimità dell'aeroporto di Firenze, che permetterà l'interscambio con la tramvia (Linea 2) e anche, qualora RFI realizzi la nuova stazione omonima, con la linea ferroviaria Firenze-Pisa;

RICORDATO che sull'area insistono numerosi progetti infrastrutturali di notevole impatto, quali il nuovo aeroporto e lo stadio, nonché la stazione ferroviaria summenzionata;

RITENUTO prioritario per la mobilità cittadina e per la riduzione dell'inquinamento che tale parcheggio sia realizzato il prima possibile, così da poter offrire una valida opportunità di usare il mezzo tramviario e disincentivare l'uso del mezzo privato in città.

IMPEGNA IL SINDACO, L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Adoperarsi affinché il parcheggio in viale Guidoni, così come previsto da Firenze Parcheggi, sia realizzato il prima possibile, indipendentemente dall'iter che riguarda gli altri progetti infrastrutturali della zona (master plan aeroportuale, nuovo stadio di Novoli, stazione ferroviaria);

Adoperarsi presso RFI affinché sia realizzata prima possibile la stazione ferroviaria sulla linea Firenze-Pisa in corrispondenza della fermata tramviaria della Linea 2 e del parcheggio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collese, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi
contrari	1:	Silvia Noferi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata



ALLEGATO N°.....9.....
ARGOMENTO N°.....27.....

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01928

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Uso promiscuo dei binari tranviari - collegato alla comunicazione sulla tramvia -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collese

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAJ	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Jacopo Cellai, Francesco Torselli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il progetto relativo al collegamento della sede tranviaria sull'asse Lavagnini - San Marco contempla la promiscuità dei binari;

IMPEGNA LA GIUNTA

A considerare l'opportunità di destinare ad uso promiscuo anche tratti delle linee tranviarie già in funzione laddove si è registrato un peggioramento della viabilità privata e del servizio pubblico su gomma.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Jacopo Cellai, Mario Tenerani, Francesco Torselli
contrari	21:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi.
astenuiti	1:	Silvia Noferi.
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta



COMUNE DI FIRENZE	
COMUNE DI FIRENZE	22.10.18
Interrogazione N. _____	Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1929	

ALLEGATO N°	10
ARGOMENTO N°	27

Tipo di Atto: Ordine del Giorno collegato alla comunicazione dell'assessore Giorgetti sulla tramvia

Oggetto : " Per potenziare il servizio di trasporto pubblico su rotaia e l'intermodalità"

Proponente: Alessio Rossi, Stefania Collesei

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA MDR
IL 22-10-2018
N. 14

Il Consiglio Comunale

Considerato che il potenziamento del servizio di trasporto pubblico nell'intera area metropolitana privilegerà i mezzi su rotaia, in grado di garantire un trasporto rapido e regolare in grado di offrire agli utenti certezze in materia di orari e frequenze, di migliorare la qualità della vita (minor inquinamento sia atmosferico che acustico) e riorganizzare gli spazi urbani in maniera più razionale e ordinata;

Considerato che ciò potrà avvenire con interventi diretti alla realizzazione del sistema tramviario e la riorganizzazione della rete ferroviaria che dovranno integrarsi fra loro puntando all'intermodalità

Si Chiede

- Di accelerare la liberazione dei binari di superficie dal traffico di lunga percorrenza per dedicarli al trasporto metropolitano e regionale con il potenziamento dei servizi ferroviari
- Di aprire un tavolo tra Regione, Città Metropolitana e Ferrovie per studiare il sistema ferroviario metropolitano migliore anche dal punto di vista della gestione
- Di realizzare un sistema di fermate e stazioni per assicurare trasporti cadenzati in grado di rispondere alla crescente domanda di mobilità metropolitana, fra cui Circondaria, San Salvi, Guidoni.

Stefania Collesei
Alessio Rossi



ETI CRISI

Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

no

Tipo di Atto: Ordine del Giorno collegato alla comunicazione dell'assessore Giorgetti sulla tramvia

Oggetto : " Per potenziare il servizio di trasporto pubblico su rotaia e l'intermodalità"

Proponente: Alessio Rossi, Stefania Collesei

Il Consiglio Comunale

Considerato che il potenziamento del servizio di trasporto pubblico nell'intera area metropolitana privilegerà i mezzi su rotaia, in grado di garantire un trasporto rapido e regolare in grado di offrire agli utenti certezze in materia di orari e frequenze, di migliorare la qualità della vita (minor inquinamento sia atmosferico che acustico) e riorganizzare gli spazi urbani in maniera più razionale e ordinata;

Considerato che ciò potrà avvenire con interventi diretti alla realizzazione del sistema tramviario e la riorganizzazione della rete ferroviaria che dovranno integrarsi fra loro puntando all'intermodalità

N

Si Chiede

DIREZIONE DEL
8 FIRENZE CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *GROSSI*
Il

mettere a disposizione le tratte nei

- Di ~~accelerare la liberazione dei~~ binari di superficie dal ~~traffico di lunga percorrenza~~ per dedicarli al trasporto metropolitano e regionale con il potenziamento dei servizi ferroviari
- Di aprire un tavolo tra Regione, Città Metropolitana e Ferrovie per studiare il sistema ferroviario metropolitano migliore anche dal punto di vista della gestione
- Di realizzare un sistema di fermate e stazioni per assicurare trasporti cadenzati in grado di rispondere alla crescente domanda di mobilità metropolitana, fra cui Circondaria, San Salvi, Guidoni.

[Signature]



COMUNE DI FIRENZE	
COMUNE DI FIRENZE	22.10.18
Interrogazione N. _____	Gruppo Articolo 1 - Movimento democratico e progressista
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1929	

(Handwritten mark)

ETI

Tipo di Atto: Ordine del Giorno collegato alla comunicazione dell'assessore Giorgetti sulla tramvia

Oggetto : " Per potenziare il servizio di trasporto pubblico su rotaia e l'intermodalità"

Proponente: Alessio Rossi, Stefania Collesei

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA MDP
IL 22.10.2018

Il Consiglio Comunale

N.16

Considerato che il potenziamento del servizio di trasporto pubblico nell'intera area metropolitana privilegerà i mezzi su rotaia, in grado di garantire un trasporto rapido e regolare in grado di offrire agli utenti certezze in materia di orari e frequenze, di migliorare la qualità della vita (minor inquinamento sia atmosferico che acustico) e riorganizzare gli spazi urbani in maniera più razionale e ordinata;

Considerato che ciò potrà avvenire con interventi diretti alla realizzazione del sistema tramviario e la riorganizzazione della rete ferroviaria che dovranno integrarsi fra loro puntando all'intermodalità

Si Chiede

CASSARE

Stefania Collesei

- Di accelerare la liberazione dei binari di superficie dal traffico di lunga percorrenza per dedicarli al trasporto metropolitano e regionale con il potenziamento dei servizi ferroviari
- Di aprire un tavolo tra Regione, Città Metropolitana, e Ferrovie per studiare il sistema ferroviario metropolitano migliore anche dal punto di vista della gestione
- Di realizzare un sistema di fermate e stazioni per assicurare trasporti cadenzati in grado di rispondere alla crescente domanda di mobilità metropolitana, fra cui Circondaria, San Salvi, Guidoni.

COMUNE DI FIRENZE

Stefania Collesei
Alessio Rossi



ALLEGATO	N°	12
ARGOMENTO	N°	27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01929

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per potenziare il servizio di trasporto pubblico su rotaia e l'intermodalità - collegato a comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cristina GIANI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il potenziamento del servizio di trasporto pubblico nell'intera area metropolitana privilegerà i mezzi su rotaia, in grado di garantire un trasporto rapido e regolare in grado di offrire agli utenti certezze in materia di orari e frequenze, di migliorare la qualità della vita (minor inquinamento sia atmosferico che acustico) e riorganizzare gli spazi urbani in maniera più razionale e ordinata;

CONSIDERATO che ciò potrà avvenire con interventi diretti alla realizzazione del sistema tramviario e la riorganizzazione della rete ferroviaria che dovranno integrarsi fra loro puntando all'intermodalità;

CHIEDE

- Di aprire un tavolo tra Regione, Città Metropolitana, Comune di Firenze e Ferrovie per studiare il sistema ferroviario metropolitano migliore anche dal punto di vista della gestione;
- Di realizzare un sistema di fermate e stazioni per assicurare trasporti cadenzati in grado di rispondere alla crescente domanda di mobilità metropolitana, fra cui Circondaria, San Salvi, Guidoni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesci, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	1:	Silvia Noferi,
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata



ALLEGATO N° 13
ARGOMENTO N° 27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01930

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Perché nella realizzazione della linea tramviaria T 3.2 sia salvaguardato il parco dell'Albereta - collegato a comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Stefano DI PUCCIO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Adriana ALBERICI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAJ	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che sta procedendo la realizzazione di una rete di trasporto tramviario in città dopo la messa in esercizio della Linee 1 e 3 e l'imminente messa in esercizio della linea 2;

EVIDENZIATO che partiranno i lavori per il tratto piazza dell'Unità Piazza della Libertà, San Marco;

APPRESO che è prevista la realizzazione della linea 3.2 che collegherà Piazza della Libertà a Bagno a Ripoli;

PRESO ATTO che sono allo studio più varianti rispetto al percorso progettato nel 2009, le quali prevedono tra l'altro la possibilità di realizzare un nuovo ponte che attraversa il parco dell'Albereta;

CHE in una ipotesi il nuovo ponte sia utilizzato per il transito della tramvia e in un'altra per il traffico delle auto;

CHIEDE

Che nella valutazione dell'ipotesi migliore dal punto di vista trasportistico sia presa in seria considerazione la salvaguardia del parco dell'Albereta nella sua interezza e fruibilità.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Andrea Ceccarelli, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collese, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Silvia Noferi, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata



DELEGATO N°... 16...
ARGOMENTO N°... 27...

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01931

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per ripensare il passaggio del tram al Duomo - collegato a comunicazione su tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesei

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Adriana ALBERICI	Luca MILANI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Cristina SCALETTI
Cristina GIANI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Francesca NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Stefania Collesei - Alessio Rossi

Il Consiglio Comunale

Considerato che l'Amministrazione è fortemente intenzionata a perseguire la scelta tramviaria e che si intende realizzare la linea 3.2 Libertà/Bagno a Ripoli dando così forma ad una visione strategica per Firenze;

Dedotto che il servizio da Bagno a Ripoli non raggiungerà direttamente la stazione di SMN ma si dovrà cambiare linea;

Considerato che invece il tracciato originario che prevedeva il passaggio al Duomo avrebbe evitato la rottura di carico della 3.2;

Evidenziato che affinché la rete tramviaria divenga il sistema portante di trasporto pubblico a Firenze è necessario che venga servito il centro e gli insediamenti orientali con itinerari di tipo diametrale;

Auspicato un ripensamento del passaggio del tram al Duomo anche come strumento per favorire la residenza nel centro storico;

Appreso peraltro che si pensa di introdurre nella linea T 3.2 tratti di alimentazione senza linea aerea, quindi con assoluto minor impatto visivo;

Chiede

Di ricomporre nella rete tramviaria fiorentina il tratto centrale con il passaggio al Duomo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	15:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Silvia Noferi, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Arianna Xekalos.
astenuti	3:	Cosimo Guccione, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese,
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta



ALLEGATO N°... 15
ARGOMENTO N°... 27

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

Ordine del Giorno N. 2018/01932

ARGOMENTO N 27

Oggetto: Per abbandonare lo studio sul sottoattraversamento del tram e destinare le risorse per il Sistema Ferroviario Metropolitano - collegato a comunicazione su tramvia.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Pugliese, Tommaso Grassi, Stefania Collesci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Adriana ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Stefania Collesei - Alessio Rossi

Il Consiglio Comunale

Considerata la volontà dell'Amministrazione di procedere verso la realizzazione del tracciato Piazza dell'Unità /via Valfonda, Viali, Piazza della Libertà, San Marco;

Ritenuto di dover riconoscere così l'impraticabilità della soluzione sotterranea, per la quale erano stati stanziati 5 milioni di euro per la progettazione;

Chiede

- Di abbandonare definitivamente l'ipotesi del sottoattraversamento;
- Di operare di concerto con il Governo perché il risparmio di 5 milioni di euro ritorni alla città su interventi sulla mobilità e in particolare sul servizio metropolitano ferroviario.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Adriana Alberici, Miriam Amato, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Alessio Rossi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	16:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	2:	Cosimo Guccione, Cecilia Pezza,
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

13.00: Escono dall'aula Ricci Fabrizio, Ospite 19, Bassi Angelo, Rossi Alessio, Verdi Donella, Colangelo Marco, Noferi Silvia, Alberici Adriana, Falomi Niccolo', Della Felice Susanna, Xekalos Arianna, Grassi Tommaso

13.00: Esce dall'aula Ceccarelli Andrea

13.01: Escono dall'aula Amato Miriam, Torselli Francesco, Cellai Jacopo

13.02: Escono dall'aula Paolieri Francesca, Milani Luca, Lauria Antonio, Pugliese Andrea, Bettarini Giovanni, Perra Lorenzo, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Bettini Alessia

13.03: Esce dall'aula Collesei Stefania

13.04: Escono dall'aula Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica

13.05: Escono dall'aula Perini Serena, Armentano Nicola, Albanese Benedetta, Pezza Cecilia, Giani Cristina

13.06: Esce dall'aula Guccione Cosimo

13.12: Entra in aula Tenerani Mario

13.12: Esce dall'aula Tenerani Mario

13.51: Entra in aula Amato Miriam

14.10: Entrano in aula Milani Luca, Ricci Fabrizio

14.13: Entrano in aula Perini Serena, Bassi Angelo

14.14: Entrano in aula Collesei Stefania, Verdi Donella, Alberici Adriana

14.17: Entra in aula Pugliese Andrea

14.18: Entrano in aula Funaro Sara, Giorgetti Fabio

14.21: Entra in aula Lauria Antonio

14.21: Appello, presenti:

Alberici Adriana, Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Collesei Stefania, Di Puccio Stefano, Giorgetti Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

14.25: Entrano in aula Ceccarelli Andrea, Della Felice Susanna

14.26: Entra in aula Noferi Silvia

14.32: Entra in aula Tani Luca

14.33: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.34: Entra in aula Del Re Cecilia

14.35: Interviene Ceccarelli Andrea

14.36: Entra in aula Giani Cristina

14.36: Interviene Ceccarelli Andrea SI RIPRENDE LA SEDUTA. ASSISTE LA PRESIDENZA LA VICE SEGRETARIO GENERALE PATRIZIA DE ROSA

Ora:14.36

Verbale: 28

QUESTION TIME N.: 2019/00043

OGGETTO: Emergenza freddo

Proponente: Ricci Fabrizio

Relatore: Funaro Sara

14.36: Interviene Ricci Fabrizio

14.37: Entra in aula Perra Lorenzo

14.37: Interviene Ceccarelli Andrea

14.37: Interviene Funaro Sara

14.39: Entrano in aula Xekalos Arianna,Torselli Francesco

14.39: Interviene Funaro Sara

14.40: Interviene Noferi Silvia

14.40: Entra in aula Colangelo Marco

14.40: Interviene Ricci Fabrizio

14.41: Entra in aula Bettarini Giovanni

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00043

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Emergenza freddo
Proponente: Fabrizio Ricci

COMUNE DI FIRENZE
10/1/19
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. AT 43

①

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale, in particolare da "Il corriere fiorentino del 4 gennaio, che l'assessore al Welfare ha predisposto con la Caritas il servizio di accoglienza invernale per i senza fissa dimora e lanciato un appello ai fiorentini ed alle associazioni per segnalare e aiutare le persone che dormono per strada;

Considerate le rigide condizioni meteorologiche che stanno caratterizzando questo periodo dell'anno e che pare si prolungheranno anche nelle prossime settimane;

CHIEDE

- quali sono i servizi e le strutture d'accoglienza che sono state predisposte per l'emergenza freddo per i senza fissa dimora;
- quante persone ad oggi sono state assistite e se il piano predisposto è stato in grado di fronteggiare le necessità;
- quali servizi sono stati previsti per i senza fissa dimora che non intendono accedere alle strutture.

Ora:14.42

Verbale: 29

QUESTION TIME N.: 2019/00044

OGGETTO: Lavori di Publicacqua in lungarno dei Pioppi

Proponente: Milani Luca

Relatore: Giorgetti Stefano

14.41: Interviene Noferi Silvia

14.42: Interviene Milani Luca

14.43: Interviene Giorgetti Stefano

14.45: Entra in aula Pezza Cecilia

14.46: Interviene Ceccarelli Andrea

14.46: Interviene Giorgetti Stefano

14.46: Interviene Ceccarelli Andrea

14.46: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00044

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Lavori di Publicqua in lungarno dei Pioppi
Proponente: Luca Milani

COMUNE DI FIRENZE
10/2/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 44

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

APPRESO che in lungarno dei Pioppi, all'incrocio con via dei Platani, stanno proseguendo i lavori di Publicqua per la sostituzione sulla rete idrica e fognaria;

CONSIDERATO che lo stesso tratto interessato in questi giorni dai lavori, era stato oggetto di intervento urgente a causa di un cedimento della superficie carrabile;

VISTO che nel precedente intervento si era provveduto anche alla risistemazione della rete idrica e fognaria per un bel pezzo di strada

interroga l'Amministrazione

Per conoscere i motivi dei lavori attuali e perché gli stessi non siano stati effettuati contemporaneamente al precedente intervento.

Ora:14.47

Verbale: 30

QUESTION TIME N.: 2019/00051

OGGETTO: Se.Gi, in caso di recessione dell'appalto, il nuovo appaltatore deve assumere i dipendenti attualmente in servizio

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico

14.47: Interviene Ceccarelli Andrea

14.48: Entra in aula Tenerani Mario

14.48: Interviene Amato Miriam

14.49: Entra in aula Giuliani Maria Federica

14.50: Interviene Ceccarelli Andrea

14.50: Entra in aula Gianassi Federico

14.50: Interviene Gianassi Federico

14.53: Entra in aula Razzanelli Mario

14.53: Interviene Ceccarelli Andrea ASSISTE LA PRESIDENZA IL SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DEL REGNO

14.53: Interviene Gianassi Federico

14.53: Interviene Ceccarelli Andrea

14.53: Interviene Amato Miriam

14.53: Entra in aula Grassi Tommaso

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00051

COMUNE DI FIRENZE
10 GEN 2019
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. Q.T. 51
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N°.....1
ARGOMENTO N°.....30

Question time

Oggetto: Se.Gi, in caso di recessione dell'appalto, il nuovo appaltatore deve assumere i dipendenti attualmente in servizio.

Proponente: Miriam Amato

Considerato che la Se.Gi risulta essere affidataria per conto del Comune di Firenze di una serie di servizi;

Ricordati i miei Question Time n.2018/02263 - Appalto Se.Gi e Dlgs 50/2016 - del 06/12/2018, n.2018/02314 - Se.Gi e le tre mensilità ancora non ricevute dai lavoratori - del 13/12/2018 ed il n.2019/00010 - Se.Gi ancora nessun pagamento per i lavoratori - del 03/01/2019;

Tenuto conto quanto emerso in merito a reiterate irregolarità nella mancata corresponsione degli stipendi ai lavoratori dipendenti di Se.Gi e che il Rup ha provveduto alla segnalazione nei confronti di Se.Gi, come da normativa;

Considerata la risposta dell'assessore Gianassi al Question time n.2019/00010, da cui risulta che il Servizio Centrale Acquisti ha avviato la procedura per la risoluzione del contratto di appalto e che per legge ci sono 15 giorni entro i quali la ditta può intervenire con controdeduzioni, soggette a valutazione per l'eventuale esito della risoluzione del contratto stesso;

Ricordato che per applicare la norma dell'art.30, commi 6, del Dlgs 30/2016 : "In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale [...] la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105", che l'amministrazione ha confermato in aula di voler applicare, ma per cui necessitano i dati inerenti ai lavoratori, la loro posizione normativa e retributiva, già richiesta da novembre scorso alla Se.Gi, ma non ancora pervenuta da parte dell'azienda;

Tenuto conto che in caso di risoluzione dell'appalto il nuovo soggetto subentrante, a norma del rinnovato art.4 del CCNL delle Imprese di pulizia e servizi integrati e multiservizi, prevede espressamente che, a parità di condizioni, l'impresa subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico sull'appalto;

Rilevato che il settore è caratterizzato, nella generalità dei casi dalla produzione di servizi tramite contratti d'appalto e che conseguono frequenti cambi di gestione fra le imprese con risoluzione di rapporti di lavoro da parte dell'impresa cedente e predisposizione delle risorse lavorative, con assunzioni ex novo da parte dell'impresa subentrante, in modo da tutelare i livelli complessivi della occupazione;

Tenuto conto che quindi nelle procedure di cambio appalto l'impresa subentrante assume in qualità di dipendenti i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dall'azienda cessante e che le clausole sociali impongono, quindi, l'onere alle imprese appaltatrici di assorbire e rilevare, nel caso di cessazione dell'appalto precedente, i dipendenti del soggetto appaltatore uscente, in virtù del principio di salvaguardia della stabilità occupazionale sancito a livello comunitario (Dir.2014/24UE e Dir.2014/25/UE);

Ricordato che tale onere è espressamente previsto altresì dal nostro ordinamento e trova compiuta disciplina in diverse forme normative;

Ricordata la sentenza n 2433 del Cons. di Stato, Sez.V del 07/06/2016, che afferma che il nuovo gestore ha l'obbligo di assorbimento del personale uscente;

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

- 1) se l'amministrazione ha ricevuto dal parte della Se.Gi la posizione normativa e retributiva inerente i lavoratori, già richiesta dal novembre scorso, necessaria per procedere alla retribuzione diretta dei lavoratori;
- 2) se l'amministrazione ha ricevuto da parte delle Se.Gi le controdeduzioni in merito alle procedure avviate per la risoluzione del contratto d'appalto in corso e, in caso di risposta affermativa, quale sia il contenuto ;
- 3) se l'amministrazione intende garantire la corretta applicazione delle clausole sociali nei confronti dei lavoratori attualmente in Se.Gi, come a norma dell'art.4 del CCNL delle Imprese di pulizia e servizi integrati e multiservizi, che prevede espressamente che in caso di cessazione di appalto, a parità di condizioni, l'impresa subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico sull'appalto.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:14.55

Verbale: 31

QUESTION TIME N.: 2019/00045

OGGETTO: Strategia turistica per la città

Proponente: Giorgetti Fabio

Relatore: Del Re Cecilia

14.54: Interviene Ceccarelli Andrea

14.55: Interviene Giorgetti Stefano

14.55: Interviene Giorgetti Fabio

14.55: Entra in aula Guccione Cosimo

14.55: Esce dall'aula Amato Miriam

14.56: Interviene Ceccarelli Andrea

14.57: Entra in aula Paolieri Francesca

14.56: Interviene Del Re Cecilia

14.58: Entra in aula Albanese Benedetta

14.59: Interviene Ceccarelli Andrea Assume la presidenza Ceccarelli Andrea

14.59: Interviene Del Re Cecilia

15.01: Interviene Ceccarelli Andrea

15.01: Interviene Giorgetti Fabio

15.02: Entra in aula Falomi Niccolo'

15.02: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00045



COMUNE DI FIRENZE	
10.1.19	
Interrogazione N. <input checked="" type="checkbox"/> 45-19	Gruppo Consiliare Partito Democratico
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	31

②

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: strategia turistica per la città
Proponente: Fabio Giorgetti

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dagli organi di stampa, che l'amministrazione sta delineando una nuova strategia generale sugli afflussi turistici per fare in modo di redistribuire la concentrazione dei visitatori, destinando una cifra corrispondente al 1% dell'imposta di soggiorno alla promozione turistica;

INTERROGA IL SINDACO

- per avere una descrizione del piano su cui la Giunta sta lavorando;
- se analogamente all'imposta di soggiorno, si reputa fattibile l'applicazione della ipotetica "imposta sui consumi" per i non residenti;
- per sapere se nella futura strategia turistica della città si possa considerare:
 - 1) il turismo per le famiglie
 - 2) il turismo per gli anziani

Ora:15.02

Verbale: 32

QUESTION TIME N.: 2019/00046

OGGETTO: Lavori di realizzazione della pista ciclabile nel tratto via Pampaloni-via Sernesi

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

15.02: Entra in aula Cellai Jacopo

15.02: Interviene Cellai Jacopo

15.05: Interviene Ceccarelli Andrea

15.05: Interviene Giorgetti Stefano

15.08: Interviene Ceccarelli Andrea

15.08: Interviene Giorgetti Stefano

15.08: Interviene Ceccarelli Andrea

15.08: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00046



4

COMUNE DI FIRENZE
10.1.19
Interrogazione N. 46-19
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

QUESTION TIME

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Visto il tratto di pista ciclabile realizzata in via Pampaloni- via Sernesi che ha comportato l'eliminazione di numerosi posti auto riservati ai residenti;
- Rilevato che gli abitanti della zona lamentano forti disagi determinati dalla difficoltà di reperire spazi sosta a seguito della realizzazione del tracciato ciclabile

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. A quanto ammonta l'importo dei lavori di realizzazione della pista ciclabile nel tratto via Pampaloni-via Sernesi;
2. quanti posti auto sono stati eliminati a seguito dell'intervento in oggetto;
3. se l'Amministrazione Comunale intende recuperare gli spazi sosta soppressi e, in caso affermativo, ove intende collocarli.

CELLI

Firenze, 10 gennaio 2019

Ora:15.09

Verbale: 33

QUESTION TIME N.: 2019/00053

OGGETTO: Dipendenti cooperativa The Plus-Planet

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Del Re Cecilia

15.09: Interviene Ceccarelli Andrea

15.10: Interviene Grassi Tommaso

15.12: Interviene Del Re Cecilia

15.13: Interviene Ceccarelli Andrea

15.13: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00053

ALLEGATO N°...1.....
ARGOMENTO N°...33.....

M

QUESTION TIME

Proponenti: Tommaso Grassi

Oggetto: Dipendenti cooperativa The plus-planet

Il sottoscritto Consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE
10 GEN 2019
Deliberazione N. Q.T. 53
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Considerato che la cooperativa THE PLUS PLANET ha in gestione dal 2005 la rete di sportelli di accoglienza ed informazioni turistiche del comune di Firenze ed in particolare:

- infopoint e Visitor Center di Piazza Stazione, 4-4/a (a rilevanza regionale);
- infopoint presso il Palazzetto del Bigallo, piazza san Giovanni, 1;
- infopoint presso Centro Visite delle Cascine.

Considerato che il nuovo contratto nazionale Turismo e pubblici esercizi è entrato in vigore il 1 gennaio 2018 e sarà valido sino al 31 dicembre 2021;

Appreso che ai dipendenti della cooperativa viene ancora applicato il vecchio CCNL Turismo e pubblici esercizi senza i dovuti aumenti in busta paga e con erogazione dello stipendio tra il 12 ed il 15 del mese successivo a quello lavorato invece che a fine mese, quando il nuovo contratto prevede che venga pagato non più tardi della fine del mese con una tolleranza massima di sei giorni;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

Se corrisponda al vero che ai dipendenti della cooperativa non venga applicato il nuovo contratto di lavoro sebbene entrato in vigore da oltre un anno.

Il consigliere comunale

Tommaso Grassi

Ora:15.15

Verbale: 34

QUESTION TIME N.: 2019/00048

OGGETTO: Per avere informazioni sul tracciato tramviario direzione Osmannoro

Proponente: Collese Stefania

Relatore: Giorgetti Stefano

15.14: Interviene Ceccarelli Andrea

15.15: Interviene Collese Stefania

15.15: Entra in aula Fratini Massimo

15.17: Interviene Giorgetti Stefano

15.20: Interviene Ceccarelli Andrea

15.20: Interviene Giorgetti Stefano

15.20: Interviene Collese Stefania

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00048

Firenze, 3 gennaio 2019

Tipo Atto : Question time

Oggetto: "Per avere informazioni sul tracciato tramviario direzione Osmannoro"

Proponente: Stefania Collese

6

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale,

Ricordata l'intervista rilasciata dal Sindaco Nardella ai microfoni di Controradio (come da notizia dei quotidiani del 16.12.2018) relativa all'esecuzione di uno studio di fattibilità di una linea tramviaria di collegamento fra la linea 4 (Leopolda – Piagge) e la linea 2 (Stazione – aeroporto) direzione Osmannoro;

Considerato che lo stesso Sindaco dichiarava che tale studio di fattibilità avrebbe dovuto vedere la conclusione ad inizio anno;

Si chiede

- se l'Amministrazione sia già a conoscenza dei risultati dello studio di fattibilità su citato;
- quale sia l'intento dell'Amministrazione verso questo prolungamento ipotizzato;
- se si ha già una previsione dei costi;
- quali categorie di utenti si ritiene possa servire questo tratto.

Stefania Collese

COMUNE DI FIRENZE
10.01.19
Interrogazione N. QT 48
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.21

Verbale: 35

QUESTION TIME N.: 2019/00050

OGGETTO: Nuova viabilità all'interno del Parco delle Cascine

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: Giorgetti Stefano

15.21: Interviene Ceccarelli Andrea

15.21: Interviene Torselli Francesco

15.23: Interviene Ceccarelli Andrea

15.23: Interviene Giorgetti Stefano

15.26: Interviene Noferi Silvia ASSUME LA PRESIDENZA

15.26: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00050

QUESTION TIME

8

Soggetto proponente: Francesco Torselli
Oggetto: Nuova viabilità all'interno del Parco delle Cascine
Data: 10 gennaio 2019

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

PRESO ATTO della volontà, più volte espressa dall'amministrazione comunale, di voler procedere alla trasformazione in ZTL della viabilità interna al Parco delle Cascine e, più precisamente, ai due tratti di strada compresi tra Piazzale delle Cascine e Viale del Pegaso (Viale dell'Aeronautica) e tra Piazzale delle Cascine e Piazza Vittorio Veneto (Viale degli Olmi).

CONSIDERATO che nella suddetta zona, oltre all'ormai degradato e al limite dello stato di pericolosità dell'ippodromo "Le Mulina", vi sono anche attività commerciali e punti di ritrovo, soprattutto estivi, oltre ad una palazzina contenente servizi igienici pubblici, chiusa ad eventuali fruitori.

CHIEDE AL SINDACO

1. Se è ancora volontà dell'amministrazione comunale quella di procedere alla trasformazione in ZTL della suddetta viabilità interna al Parco delle Cascine e, in caso di risposta affermativa, di conoscere le tempistiche di tale trasformazione.
2. Di conoscere il futuro assetto della viabilità lungo l'asse stradale Viale dell'Aeronautica/Viale del Pegaso/Via del Barco/Via Baracca (sensi di marcia, tipologia di veicoli autorizzati, limitazioni per i non residenti, ecc...).
3. Di conoscere i motivi per i quali i servizi igienici realizzati in prossimità dell'anfiteatro delle Cascine non possono essere aperti al pubblico che, ogni giorno, usufruisce dell'area verde del Parco.

Francesco Torselli

COMUNE DI FIRENZE
<u>10 GEN 2019</u>
Interrogazione N. <u>A.T. 50</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.27

Verbale: 36

QUESTION TIME N.: 2019/00052

OGGETTO: Giardino Michela Noli - Taglio alberature

Proponente: Milani Luca

Relatore: Bettini Alessia

15.27: Interviene Ceccarelli Andrea RIASSUME LA PRESIDENZA

15.27: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Ceccarelli Andrea

15.28: Entra in aula Bettini Alessia

15.28: Interviene Bettini Alessia

15.29: Interviene Ceccarelli Andrea

15.29: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00052

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Giardino Michela Noli – Taglio alberature
Proponente: Luca Milani

COMUNE DI FIRENZE
10 Gen 2019
Interrogazione N. Q.T. 53
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

APPRESO che sono stati abbattute due piante di cedro del libano presenti nel giardino Michela Noli di via Torcicoda, all'isolotto;

CONSIDERATO che come recita la scheda giardino Michela Noli sul sito del Comune di Firenze "Verde on web": "le alberature sono rappresentate da tre grandi cedri, preesistenti al progetto, che ombreggiano la piazzetta centrale" oltre a tigli lungo il perimetro e un piccolo boschetto laterale;

RITENUTO che, sicuramente, il taglio sia stato fatto per garantire la sicurezza del giardino per un esito negativo della VTA cioè della valutazione delle condizioni strutturali delle alberature suddette, ciò non di meno sia utile e necessario informare la cittadinanza che frequenta numerosa il giardino sulle motivazioni e le scelte tecniche fatte;

interroga l'Amministrazione

- per sapere le motivazioni che hanno portato all'abbattimento,
- chi ha sostenuto i costi e quali prescrizioni sono state previste,
- se vi sarà reimpianto di nuove alberature nello stesso posto,
- qual'è lo stato di "salute" del terzo cedro.

Ora:15.30

Verbale: 37

QUESTION TIME N.: 2019/00047

OGGETTO: Tutta colpa degli imbianchini alla Scuola Vamba?

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Gianassi Federico

15.30: Interviene Ceccarelli Andrea

15.30: Entra in aula Armentano Nicola

15.31: Interviene Grassi Tommaso

15.33: Interviene Gianassi Federico

15.35: Interviene Ceccarelli Andrea

15.35: Interviene Grassi Tommaso

15.36: Interviene Ceccarelli Andrea

15.37: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N.1: Question time n.: 2019/00047

QUESTION TIME

Proponenti: Tommaso Grassi

COMUNE DI FIRENZE
10.01.19
Interrogazione N. <i>QT 47</i>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

5

ALLEGATO N° <i>1</i>
ARGOMENTO N° <i>37</i>

Oggetto: ...tutta colpa degli imbianchini a scuola? Alla scuola Vamba.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Visti i lavori di tinteggiatura, che sono stati effettuati recentemente alla scuola Vamba

Considerato che:

- i lavori di tinteggiatura degli ambienti si sono protratti oltre il 2 gennaio, mentre si sarebbero dovuti concludere durante la chiusura per le vacanze di fine anno;
- il giorno 7 gennaio è stato trovato acido muriatico in bottiglie in alcune classi;
- i vapori delle vernici sono risultati irritanti per alcune persone e permangono tutt'oggi cattivo odore nei locali;
- è stato ritrovato materiale di cantiere abbandonato tra i banchi;
- non è stato quindi effettuato l'intervento di pulizia a conclusione dei lavori, riconsegnando però i locali come idonei all'uso;

Evidenziato che nell'istituto comprensivo vi è anche una scuola dell'infanzia, pertanto con bambini tra i tre e i cinque anni;

Richiamata la fortunosa circostanza della concomitanza di uno sciopero alla prima ora del giorno di riapertura dell'istituto, tanto che il personale delle scuole, inclusi gli insegnanti, è riuscito a sistemare alla meglio in quel frattempo e continuando tale opera anche il giorno successivo;

Preso atto delle rimostranze delle famiglie e dei loro verosimili timori per le condizioni di salubrità, in particolare per le Scuole primaria e dell'infanzia "Vamba", vista la presenza dei bambini più piccoli dell'istituto;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale fosse il crono programma sottoscritto dall'impresa che ha effettuato gli interventi e perché non sia stato rispettato;

Quale sia la responsabilità del Comune davanti agli utenti delle scuole, intendendo sia studenti di ogni età, che lavoratori;

A chi sarebbe dovuta competere, sempre se debitamente prevista, la pulizia finale, onde riconsegnare i locali in condizioni pienamente compatibili con l'uso normale.

Il consigliere comunale
Tommaso Grassi

Ora:15.37

Verbale: 38

COMUNICAZIONE N.: 2019/00036

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Collesei su: Il Comune dovrà trovare una soluzione al Centro Ippico 2 Case. Per ordine del Giudice.

15.38: Interviene Collesei Stefania

15.38: Interviene Ceccarelli Andrea

15.38: Interviene Ceccarelli Andrea

15.39: Interviene Ceccarelli Andrea

15.41: Interviene Ceccarelli Andrea

Ora:15.42

Verbale: 39

COMUNICAZIONE N.: 2019/00060

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: Campagna Vaccinale: numeri preoccupanti

15.41: Interviene Armentano Nicola

Ora:15.44

Verbale: 40

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00061

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Alberici su: Sentenza TAR su ordinanza orari sale giochi - Rel. Ass. Del Re

15.44: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

15.44: Interviene Noferi Silvia

15.46: Interviene Alberici Adriana

15.47: Interviene Noferi Silvia

15.47: Interviene Del Re Cecilia

15.50: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza

15.50: Interviene Del Re Cecilia

15.53: Interviene Alberici Adriana

15.54: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00061

Oggetto. Sentenza TAR su ordinanza orari sale giochi

LEGATO N°	1
DOCUMENTO N°	60

La sottoscritta consigliera comunale

Alla luce dei numerosi articoli di stampa apparsi in data 11 gennaio 2019 su Repubblica-Firenze, Nazione Firenze e Corriere Fiorentino, dedicati al respingimento, da parte del TAR Toscana, di ricorsi presentati contro l'ordinanza comunale del luglio 2018 che limita gli orari di apertura delle sale giochi autorizzate ai sensi art.86 TULPS e di accensione degli apparecchi di cui all'art.110, comma 6 TULPS (con vincita in denaro) presenti in altri esercizi autorizzati ai sensi degli artt. 86 e/o 88 TULPS (bar, ristoranti, alberghi, rivendite di tabacchi, esercizi commerciali, agenzie di scommesse, sale bingo)

Tenendo presente che in più punti della detta sentenza il TAR sottolinea l'importanza strategica della relazione del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Firenze, trasmesso all'Amministrazione comunale in data 9 ottobre 2017, che permette di evidenziare una situazione di particolare diffusione del gioco sul territorio comunale, tale da destare giustificata preoccupazione nell'Amministrazione comunale e da costituire idoneo presupposto per l'intervento regolatorio sulla disciplina degli orari di fruizione dei giochi ma che, nella stessa sentenza, si sottolinea che i dati presi in esame dal suddetto studio si fermano al 2016, il che rappresenta una criticità dello studio stesso

Visto che, sempre attraverso il suddetto studio, di cui la sentenza riporta ampi stralci, è stata rilevata una distribuzione dei punti gioco di oltre cinque volte superiore di quella rilevata a livello regionale e un'elevata spesa pro-capite per il consumo di gioco e che negli ultimi sedici anni si è registrato nel territorio fiorentino un aumento del 76% delle richieste di presa in carico rivolte ai SER.D per disturbo da gioco d'azzardo

Tenendo presente che, la pur importante restrizione all'apertura delle sale giochi in vicinanza di luoghi sensibili, prevista dal regolamento attuale, non basta a scoraggiare la proliferazione delle stesse sale in zone di periferia che, risultando spesso lontane da tali luoghi sensibili (scuole, chiese ecc.), soffrono di tale proliferazione, presentando dati allarmanti in termini di disagi e conseguenze della dipendenza dalle slot

Pur comprendendo la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale per il pronunciamento del TAR, come ampiamente sottolineato negli stessi articoli, che riportano messaggi entusiastici del Sindaco e dell'Assessore Del Re

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Cosa significhino le dichiarazioni contenute nei suddetti articoli: "e ora ripartano i controlli", lasciando intendere che tali controlli siano stati, in qualche modo, o almeno in parte, sospesi in attesa del pronunciamento in questione

Se e come intenda proseguire il rapporto con l'Università di Firenze, per l'aggiornamento dei dati dello studio di cui sopra e quali progetti di prevenzione siano all'esame da finanziare, per esempio, con i proventi provenienti dalle sanzioni e, di conseguenza, se intenda aumentare la consistenza delle sanzioni e arrivare, se necessario e in caso di reiterazione, come prevede l'ordinanza di cui sopra, alla chiusura delle sale o allo spegnimento degli apparecchi

Quali strumenti intenda impiegare a livello di contenimento della proliferazione di sale in periferia e di controllo dei flussi, anche in base agli orari di maggiore frequenza delle sale giochi, per valutare se non sia necessario, per esempio, spalmare meglio le ore di chiusura o di spegnimento durante la giornata

Adriana Alberici

COMUNE DI FIRENZE
24/1/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>SAT 01</u>

Ora:15.54

Verbale: 41

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00062

OGGETTO: Domanda di Attualità della consigliera Verdi su: Ancora una aggressione ai danni di una lavoratrice ATAF - Rel. Ass. Giorgetti

15.54: Interviene Verdi Donella

15.55: Entra in aula Rossi Alessio

15.55: Interviene Verdi Donella

15.56: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

15.56: Interviene Giorgetti Stefano

15.58: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00062

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO	NP. 1
AGGIORNAMENTO N°	43

OGGETTO: Ancora una aggressione ai danni di una lavoratrice ATAF

La sottoscritta consigliera comunale

PRESO ATTO da articoli su La Nazione, La Repubblica, Corriere Fiorentino dell'11 gennaio di un'aggressione ai danni di una addetta al controllo dei titoli di viaggio sui mezzi ATAF;

APPRESO che la dipendente Ataf sarebbe stata colpita al volto riportando una contusione con prognosi di 5 giorni;

DATO ATTO che da inizio 2018, le aggressioni ai danni di personale sui mezzi pubblici dell'ATAF, sarebbero almeno 11, e si sarebbero intensificate negli ultimi mesi;

CONSIDERATO che i dipendenti ATAF sono in stato di agitazione ormai da tempo a causa della mancata applicazione degli accordi con l'Azienda in merito a videosorveglianza e allarme, alla protezione dei posti di guida, ai tempi di percorrenza dei bus e per i diritti dei 200 dipendenti distaccati da Busitalia;

RICORDATO come il mancato rispetto dei tempi di percorrenza con ritardi e corse saltate è spesso causa di tensioni e malumore da parte dell'utenza con ripercussioni sul personale ATAF;

APPRESO che i sindacati avevano indetto uno sciopero di due ore in seguito all'ultima aggressione che però non è stato autorizzato dalla Commissione di Garanzia sullo sciopero;

APPRESO che le organizzazioni sindacali auspicerebbero che Ataf Gestioni, Comune, Città Metropolitana, Regione si costituissero parte civile per l'aggressione subita dall'addetta al controllo dei titoli di viaggio;

CONSIDERATO che il Sindaco aveva preso l'impegno di impiegare la Polizia Municipale per contrastare il verificarsi di tali aggressioni;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se sia intenzione da parte dell'Amministrazione comunale costituirsi parte civile per l'aggressione subita dalla dipendente ATAF e nel caso si verificassero altri casi di aggressione ai danni del personale ATAF;

Se sia stato effettivamente impiegato personale della Polizia Municipale per contrastare le aggressioni sui mezzi ATAF;

Come intenda intervenire presso ATAF Gestioni per il rispetto degli accordi in merito a videosorveglianza e allarme, alla completa protezione dei posti guida, sulla revisione dei tempi di percorrenza e sui diritti per i 200 lavoratori in distacco da Busitalia.

Se sia intenzione da parte dell'A.C. di introdurre nuove corsie preferenziali per facilitare il passaggio dei bus sottraendoli al traffico dei mezzi privati e per il rispetto dei tempi di percorrenza.

Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE
14/1/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>DAT. 62</u>

Ora:16.01

Verbale: 42

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2019/00063

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Grassi su: Nuova buca a Firenze. Sprofonda in Viale Viani un pezzo di strada. Acquedotto fa acqua e crolla l'asfalto - Rel. Ass. Giorgetti

16.00: Interviene Ceccarelli Andrea RIASSUME LA PRESIDENZA

16.01: Interviene Grassi Tommaso

16.02: Interviene Ceccarelli Andrea

16.02: Interviene Giorgetti Stefano

16.06: Interviene Ceccarelli Andrea

16.06: Interviene Grassi Tommaso

16.08: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2019/00063

Oggetto: Domanda d'attualità per il Consiglio comunale del 14 gennaio

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 13/01/2019, 21:17

DELEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°.....62.....

A: Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, Adriana Alberici <adriana.alberici@gmail.com>, "gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeriparteeasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>, Rota Roberto <roberto.rota@comune.fi.it>, Petrella Valeria <valeria.petrella@comune.fi.it>, "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, Simone Spadaro <Simone.spadaro@comune.fi.it>, Da Rin Federico <Federico.darin@comune.fi.it>

Domanda d'attualità

Oggetto: Nuova buca a Firenze. Sprofonda in Viale Viani un pezzo di strada. Acquedotto fa acqua e crolla l'asfalto.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto degli articolo della stampa cittadina online del 13 gennaio 2019 in merito al cedimento del manto d'asfalto in Viale Viani che potrebbe essere stato provocato dalla rottura di un tubo dell'acquedotto

Considerato che la rottura del tubo dell'acquedotto potrebbe essere all'origine della voragine che si è aperta in viale Viani nel pomeriggio del 13 gennaio

Riconoscendo il tempestivo intervento della Polizia Municipale e degli altri soggetti intervenuti prontamente nel momento del crollo, che ha portato alla chiusura della strada

Visto il rischio che il crollo del tratto di strada possa ripercuotersi negativamente sui palazzi prospicienti la strada di Via Viani

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

quale sia stata la causa del crollo del tratto stradale di Viale Viani e se il Comune procederà contro i responsabili per appurare eventuali negligenze e carenze nella manutenzione della rete dell'acquedotto

quali siano le azioni che il Comune intenda assumere per verificare che non ci siano rischi per la stabilità dei palazzi prospicienti il tratto di strada crollato

Tommaso Grassi

COMUNE DI FIRENZE
14/1/19
Interrogazione N. _____
Assap. di origine: SAT 03
Regione / G.D.G. / RIS. N. _____

Ora:16.09

Verbale: 43

DELIBERAZIONE N.: 2018/00791

OGGETTO: Piano di Protezione Civile: adozione ai sensi del d.lgs.n.1/2018

Soggetto/i proponente/i: Alessia Bettini

Ufficio proponente: DIREZIONE UFFICIO DEL SINDACO

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 6 - Favorevole di tutti i presenti - 09/01/2019

16.09: Interviene Bettini Alessia illustra la deliberazione e informa il Consiglio che sulla medesima è presente un emendamento di Giunta

16.16: Interviene Bettini Alessia

16.18: Interviene Ceccarelli Andrea

16.18: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.19: Interviene Collesei Stefania propone una correzione formale del testo della delibera facendo rilevare che non si può parlare di Provincia ma di Città Metropolitana

16.20: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

16.20: Interviene Ricci Fabrizio

16.23 Il Presidente pone in votazione la delibera come emendata dalla Giunta che assorbe anche l'emendamento della consigliera Collesei

16.22: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Ricci, Rossi e Tenerani

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 30

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.23: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Alberici Adriana,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Cellai Jacopo,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi

Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Razzanelli Mario,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Tenerani Mario,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

16.24 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.24: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Alberici Adriana,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Verdi Donella,Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Prop. Delib. n.: 2018/00791 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamento Giunta e Collesei

ALLEGATO N.3: Deliberazione 2019/C/00002 . **Approvata emendata**



ACCANTO N°	1
DOCUMENTO N°	63

Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Servizio Protezione Civile

Livello Superiore: Direzione Ufficio del Sindaco

Responsabile: Patrizia Verrusio

Data Richiesta: 12/12/2018

Numero: 2018/00791

Proponente: Alessia Bettini

Altri Proponenti:

Estensore: Patrizia Verrusio

Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Piano di Protezione Civile: adozione ai sensi del d.lgs.n.1/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.8 del 16 febbraio 2015 concernente l'approvazione del Piano di protezione civile-Parte generale;
- n.30 del 18 maggio 2018 concernente l'approvazione del Piano stralcio per rischio idraulico;
- n.71 del 9 dicembre 2015 l'approvazione del Piano stralcio per rischio sismico e dal Piano stralcio per rischio neve, ghiaccio e basse temperature;

Valutato, anche in relazione all'entrata in vigore del d.lgs. n.1/2018 "Codice della protezione civile", necessario e opportuno procedere ad una revisione complessiva dei Piani in una logica di semplificazione, accorpandoli in un unico documento denominato "Piano di protezione civile", che sostituisce tutti i piani precedenti, strutturato in tre parti e precisamente:

- Parte I – Analisi del territorio
- Parte II – Analisi dei rischi
- Parte III – Organizzazione comunale e modello di intervento

Precisato che sono parte del Piano di protezione civile i seguenti allegati:

- All. P – Procedure operative
- All. C – Cartografie
- All. A – Aree di emergenza
- All. M – Materiali Attrezzature

Visto l'art.12, comma 4 del Codice della protezione civile, d.lgs. n.2 gennaio 2018, n.1 e ritenuto opportuno individuare i meccanismi e le procedure di aggiornamento del Piano di protezione civile e relative procedure operative/allegati come segue:

1. Competenza del Consiglio Comunale: in caso di analisi di nuovi rischi e relative procedure operative, ovvero in caso di integrazioni al Piano che coinvolgano interessi di carattere generale;
2. Competenza del Dirigente: oltre all'aggiornamento degli allegati, qualora intervengano modifiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.);

Dato atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 d.lgs. n.267/2000;

Precisato che dal presente atto non derivano diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

Visti:

- il d.lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- l'art.42 del d.lgs. 267/2000;
- la L.R. 29 dicembre 2003, n. 67;
- Il Regolamento 01 dicembre 2004, n. 69/R;
- Il Decreto dirigenziale R.T. n.5729 del 3/12/2008;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 TUEL per assicurare la massima tempestività nell'attuazione del presente documento

DELIBERA

-di adottare il Piano Comunale di protezione civile e dei relativi allegati quale parte integrante della presente deliberazione;

-di disporre che l'aggiornamento del Piano di protezione civile e relative procedure operative/allegati avvenga secondo le seguenti casistiche e competenze:

- Dirigente: ogni qualvolta modifiche normative lo rendano necessario e in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità che vengono in rilievo a seguito esperienze emergenziali e a seguito della realizzazione di esercitazioni;
- Consiglio comunale: qualora venga valutata la necessità di analizzare nuovi rischi comprese le relative procedure operative e gli allegati;

-di disporre la divulgazione del Piano di protezione civile alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

-di trasmettere copia elettronica del Piano di Protezione Civile ai seguenti soggetti:

- Regione Toscana
- Provincia di Firenze
- Prefettura di Firenze
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Stazione dei Carabinieri
- Comando di Polizia Municipale
- Questura di Firenze
- A.S.L.
- Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale
- Responsabili delle direzioni comunali

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Proposta di Deliberazione

Servizio Protezione Civile

Livello Superiore: Direzione Ufficio del Sindaco

Responsabile: Patrizia Verrusio

Data Richiesta: 12/12/2018

Numero Proposta: 2018/00791

Relatore: Alessia Bettini

Altri Proponenti:

Estensore: Patrizia Verrusio

Pareri Istruttori:

OGGETTO: Piano di Protezione Civile: adozione ai sensi del d.lgs.n.1/2018

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	Cartografie All.C	Integrante	
2	Materiali e mezzi All.M	Integrante	
3	Procedure All.P	Integrante	
4	Aree emergenza All.A	Integrante	
5	Piano di protezione civile	Integrante	

11/01/19

ALLEGATO N° 2
DOCUMENTO N° 63

EMENDAMENTO DI GIUNTA ALLA DELIBERAZIONE N 2018/00791

Nella parte di preambolo, alla quarta riga sostituire il "2018" con "2015"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

Documento firmato da:
VERRUSIO PATRIZIA
COMUNE DI
FIRENZE/01307110484
14/01/2019

nelle parte finale, anzichè "Provincia di Firenze" con "Città Metropolitana di Firenze"

PARERE REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00002 (PROPOSTA N. 2018/00791)

ARGOMENTO N.43

Oggetto: Piano di Protezione Civile: adozione ai sensi del d.lgs.n 1/2018

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cesario GUCCIONE
Agnata ALBERICI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARVIENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERTINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Mario COLANGELI O	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBROSI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PIRO	Mario TENERANI
Nicola FALOMI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna NIKAIOS

risultano altresì assenti i Consiglieri.

Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Cristina GIANI	Cristina SCALITTI
Luca MILANI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.8 del 16 febbraio 2015 concernente l'approvazione del Piano di protezione civile-Parte generale;
- n.30 del 18 maggio 2015 concernente l'approvazione del Piano stralcio per rischi idraulico;
- n.71 del 9 dicembre 2015 l'approvazione del Piano stralcio per rischio sismico e dal Piano stralcio per rischio neve, ghiaccio e basse temperature;

Valutate, anche in relazione all'entrata in vigore del d.lgs. n.1/2018 "Codice della protezione civile", necessario e opportuno procedere ad una revisione complessiva dei Piani in una logica di semplificazione, accorpandoli in un unico documento denominato "Piano di protezione civile", che sostituisce tutti i piani precedenti, strutturato in tre parti e precisamente:

- Parte I - Analisi del territorio
- Parte II - Analisi dei rischi
- Parte III - Organizzazione comunale e modello di intervento

Precisato che sono parte del Piano di protezione civile i seguenti allegati:

- All. P - Procedure operative
- All. C - Cartografie
- All. A - Aree di emergenza
- All. M - Materiali Attrezzature

Visto l'art.12, comma 4 del Codice della protezione civile, d.lgs. n.2 gennaio 2018, n.1 è ritenuto opportuno individuare i meccanismi e le procedure di aggiornamento del Piano di protezione civile e relative procedure operative allegati come segue:

1. Competenza del Consiglio Comunale: in caso di analisi di nuovi rischi e relative procedure operative, ovvero in caso di integrazioni al Piano che coinvolgano interessi di carattere generale.
2. Competenza del Dirigente: oltre all'aggiornamento degli allegati, qualora intervengano modifiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.).

Dato atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 d.lgs. n.267/2000;

Precisato che dal presente atto non derivano diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

Visti:

- il d.lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- l'art.42 del d.lgs. 267/2000;
- la L.R. 29 dicembre 2003, n. 67;

- Il Regolamento 01 dicembre 2004, n. 69/R;
- L. Decreto dirigenziale R.T. n.5720 del 3/12/2018.

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 T.U.C.L. per assicurare la massima tempestività nell'attuazione del presente documento.

DELIBERA

-di adottare il Piano Comunale di protezione civile e dei relativi allegati quale parte integrante della presente deliberazione;

-di disporre che l'aggiornamento del Piano di protezione civile e relative procedure operative/allegati avvenga secondo le seguenti esistiche e competenze:

- Dirigente: ogni qualvolta modiche normative lo rendano necessario e in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità che vengono in rilievo a seguito esperienze emergenziali o a seguito della realizzazione di esercitazioni;
- Consiglio comunale: qualora venga valutata la necessità di analizzare nuovi rischi compresa le relative procedure operative e gli allegati;

-di disporre la divulgazione del Piano di protezione civile alla cittadinanza attraverso specifici azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

-di trasmettere copia elettronica del Piano di Protezione Civile ai seguenti soggetti:

- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- Prefettura di Firenze
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Stazione dei Carabinieri
- Comando di Polizia Municipale
- Questura di Firenze
- A.S.I
- Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale
- Responsabili delle direzioni comunali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 14/12/2018

Il Dirigente/Direttore
Patrizia Verrusio

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

30: Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo

Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Faloni, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Mario Razzanelli, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0;
astenuti 0;
non votanti 0;

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Jacopo **CELLAI**, Mario **RAZZANELLI**, Mario **TENERANI**, Francesco **TORSELLI**

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

Favorevoli 26: Andrea Ceccorelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberica, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieher, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Faloni, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi, Arianna Xekalos.

contrari 0;
astenuti 0;

non votanti 0.

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 26 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 6	20/12/2018	12/01/2019	09/01/2019	Favorevole di tutti i presenti

ALLEGATI INTEGRANTI

- MATERIALI E MEZZI ALL.M
- CARTOGRAFIE ALL.C
- PROCEDURE ALL.P
- AREE EMERGENZA ALL.A
- PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.l.gs. 82/2005.

Ora: 16.24

Verbale: 44

DELIBERAZIONE N.: 2018/00803

OGGETTO: Acquisizione al patrimonio del Comune di Firenze tramite Federalismo Demaniale di porzione dell'immobile di proprietà del Demanio denominato "Ex Convento di San Pancrazio"

Soggetto/ proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 09/01/2019

16.23: Interviene Ceccarelli Andrea

16.24: Interviene Gianassi Federico

16.25: Interviene Gianassi Federico

16.26: Interviene Ceccarelli Andrea

16.26: Interviene Grassi Tommaso

16.28: Interviene Ceccarelli Andrea

16.29: Interviene Bieber Leonardo

16.31 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.31: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falorni Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

16.31 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.31: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Alberici Adriana, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Deliberazione 2019/C/00003 (Prop. Delib. n.: 2018/00803) – Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/000003 (PROPOSTA N. 2018/00803)

ARGOMENTO N.44

Oggetto: Acquisizione al patrimonio del Comune di Firenze tramite Federalismo Demaniale di porzione dell'immobile di proprietà del Demanio denominato "Ex Convento di San Pancrazio"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECARELLI

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECARELLI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Adriana ALBERICI	Tommaso GRASSI
Angelo BASSI	Cosimo GUCCIONE
Leonardo BEBER	Domenico Antonio LAURIA
Marco COLANGELO	Silvia NOFERI
Stefania COLLESE	Francesca PAOLIERI
Angela D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Cristina GIANI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANETTI
Nicola ARMIGNANO	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca LANI
Luca MILANI	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Serenia PERINI	Arianna XIKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 2014/G-00069 in data 21.03.2014 sono state definite le linee strategiche generali di valorizzazione dell'intero complesso immobiliare di proprietà statale, di cui l'“Ex Convento e Chiesa di San Pancrazio ora Museo Marino Marini” è parte, nell'ambito di un procedimento di acquisizione gratuita al Demanio culturale del Comune di Firenze mediante “*Fidelizzazione culturale*” ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85;

- che, nel rispetto della suddetta delibera e in attuazione della delibera di Consiglio n. 2017/C-00001 del 23 gennaio 2017, con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Firenze in data 31 maggio 2017 repertorio n. 64767 il Comune di Firenze ha acquisito la porzione di porzione del complesso monumentale posto in Firenze, con accesso da Piazza San Pancrazio 1 e da Via della Spada denominato “Ex Convento e Chiesa di San Pancrazio ora Museo Marino Marini, identificata al catasto fabbricati del Comune di Firenze nel foglio 165, particella 168, sub.501;

- che i locali oggetto del sopraddetto trasferimento sono utilizzati dall'Amministrazione comunale, tramite la Fondazione Marini San Pancrazio che gestisce il “Museo Marino Marini” assicurando la conservazione, la tutela e la valorizzazione e l'esposizione al pubblico delle opere di proprietà comunale nello stesso allocate;

DATO ATTO:

- che ai fini della valorizzazione della porzione immobiliare già trasferita al Comune e del miglioramento della fruizione pubblica del Museo in essa ospitato, risulta necessaria ed idonea la messa a norma della accessibilità del Museo, al fine di adeguarlo anche alle esigenze del pubblico diversamente abile, nonché l'implementazione delle attività del Dipartimento Educativo del Museo stesso;

- che per tale scopo è stata ritenuta idonea la porzione di proprietà del Demanio dello Stato, facente parte del medesimo complesso, posta al piano terreno, della superficie di circa mq.90, ad oggi non provvista di autonoma identificazione catastale e individuata con colorazione in giallo nella planimetria allegata parte integrante al presente provvedimento;

- che il trasferimento a titolo non oneroso della suddetta porzione di proprietà del bene demaniale da annerire al Museo Marino Marini al Comune di Firenze mediante “*Fidelizzazione culturale*” deve essere formalizzato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 5, comma 5, del D. Lgs. n. 85/2010 e degli articoli 112, comma 4, e 54, comma 3, del D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni, mediante la stipula di apposito atto pubblico tra Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio e Comune di Firenze nel quale saranno riportati gli impegni assunti nonché le prescrizioni e condizioni contenute nell'Accordo di Valorizzazione;

- che la suddetta richiesta di acquisizione della porzione del bene ex convento di san Pancrazio è stata attivata dal Comune di Firenze con l'invio di una proposta del piano di valorizzazione prot. n. 322770 del 12/10/2018 a seguito della quale in data 26 novembre 2018, presso il Segretariato regionale del MiBACT per la Toscana, si è riunito il Tavolo Tecnico Operativo istituito ai sensi dell'art. 4 comma 1 del protocollo d'intesa sottoscritto il 09.02.2011 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio, convenuto con nota prot. 12811 del 21.11.2018, come risulta dal verbale prot. 12698 del 20.11.2018;

VISTI:

- l'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85;

- il D. Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni;
- il "Programma di valorizzazione" per la porzione di immobile da annessere al Museo Marino Marini", allegato informatico formante parte integrante del presente provvedimento;
- lo schema di ACCORDO DI VALORIZZAZIONE ex Art. 112, comma 4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e relativi allegati facenti parte integrante dello schema di accordo di valorizzazione costituiti da "Verbale di approvazione del Tavolo Tecnico Operativo del 26/11/2018" (allegato A), "Elaborato planimetrico" (allegato B), "Programma di Valorizzazione" (allegato C) "Tavola stato attuale del Chiostro", (allegato D), allegato informatico formante parte integrante del presente provvedimento;
- il parere istruttorio favorevole del Dirigente del Servizio Musei della Direzione Cultura e Sporti risultante dal documento informativo sottoscritto digitalmente e allegato parte integrante al presente provvedimento;

PRIMO ATTO del parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) Di prendere atto dello schema di ACCORDO DI VALORIZZAZIONE ex Art. 112, comma 4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Porzione Ex Courty di San Pancrazio", e relativi allegati facenti parte integrante dello schema di accordo di valorizzazione costituiti da "Verbale di approvazione del Tavolo Tecnico Operativo del 26/11/2018" (allegato A), "Elaborato planimetrico" (allegato B), "Programma di Valorizzazione" (allegato C) "Tavola stato attuale del Chiostro", (allegato D), allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

2) Di acquisire al patrimonio del Comune di Firenze la porzione, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. 85/2010 di proprietà dello Stato, del complesso monumentale ex Chiesa di San Pancrazio sito in Firenze, Piazza di San Pancrazio n. 1, e precisamente quella posta al piano terreno di circa mq. 90, individuata con colorazione in giallo nella planimetria allegata parte integrante al presente provvedimento e che sarà oggetto di aggiornamento catastale per l'esatta individuazione;

3) Di stabilire che l'immobile di cui al precedente punto 2 è trasferito a titolo non oneroso in proprietà al Comune di Firenze mediante la stipula di apposito atto pubblico nel quale dovranno essere riportati gli impegni assunti dal Comune di Firenze con la sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione, nonché le prescrizioni e le condizioni ivi contenute;

4) Di incaricare la Direzione Cultura e Sporti di procedere alla formalizzazione dell'Accordo di Valorizzazione di cui al punto 1) della presente deliberazione, nonché di curare l'attuazione degli impegni con esso assunti dal Comune di Firenze;

5) Di incaricare la Direzione Patrimonio Immobiliare di procedere alla formalizzazione dell'atto di acquisizione a titolo non oneroso di cui al punto 2) della presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 17/12/2018	Il Dirigente/Direttore Stefano Cerchiarini
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 17/12/2018	Il Dirigente/Direttore

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Faloni, Cristina Gianni, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Nicola ARMENTANO, Serena PERINI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Adriana Alberici, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Faloni, Cristina Gianni, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA CON 26 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri.

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	20/12/2018	12/01/2019	09/01/2019	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ELABORATO PLANIMETRICO
- VERBALE
- PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE
- ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
- TAVOLE
- PARERE

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 52 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:16.32

Verbale: 45

COMUNICAZIONE N.: 2019/00001

OGGETTO: Comunicazione della Presidente della Commissione Speciale "Per la revisione del sistema di decentramento comunale e dei relativi organi di rappresentanza" Francesca Paolieri su attività Commissione Speciale

16.31: Interviene Ceccarelli Andrea

16.32: Interviene Paolieri Francesca

16.38: Interviene Ceccarelli Andrea

Ora:16.39

Verbale: 46

DELIBERAZIONE N.: 2018/00805

OGGETTO: Statuto del Comune di Firenze - Modifica degli articoli 39, 41, 42, 43, 47.

Soggetto/i proponente/i: Jacopo Cellai Francesca Paolieri

Ufficio proponente: DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Affari Istituzionali - Favorevole - 13/12/2018

16.39: Interviene Cellai Jacopo

16.39: Interviene Ceccarelli Andrea

16.47: Interviene Noferi Silvia Assiste la presidenza la Vice Segretario Carla De Ponti

16.47: Interviene Verdi Donella

16.52: Interviene Ceccarelli Andrea

16.52: Interviene Rossi Alessio

16.57: Interviene Paolieri Francesca

17.02: Interviene Ceccarelli Andrea

17.02: Interviene Falomi Niccolò

17.07: Interviene Ceccarelli Andrea

17.07: Interviene Collesei Stefania

17.12: Interviene Ceccarelli Andrea

17.12: Interviene Bieber Leonardo

17.17: Interviene Ceccarelli Andrea

17.17: Interviene Torselli Francesco

17.20: Interviene Ceccarelli Andrea

17.20: Interviene Ceccarelli Andrea

17.22: Interviene Ceccarelli Andrea

17.22: Interviene Giuliani Maria Federica

17.28: Interviene Grassi Tommaso

17.31: Interviene Ceccarelli Andrea

17.32: Interviene Ceccarelli Andrea

17.33: Interviene Ceccarelli Andrea

17.33: Interviene Ceccarelli Andrea

17.33: Interviene Kekalos Arianna

17.34: Interviene Ceccarelli Andrea

17.37: Interviene Ceccarelli Andrea informa che sono stati presentati n. 2 emendamenti. Si inizia ad esaminare l'emendamento n. 1 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collesei, Amato

17.37: Interviene Verdi Donella illustra l'emendamento n. 1 alla proposta di delibera n. 805/2018

17.38: Interviene Ceccarelli Andrea

17.40: Interviene Ceccarelli Andrea

17.40: Interviene Rossi Alessio

17.44: Interviene Ceccarelli Andrea

17.44: Interviene Paolieri Francesca

17.45: Interviene Ceccarelli Andrea

17.46: Interviene Noferi Silvia

17.47: Interviene Collesei Stefania

17.51: Interviene Ceccarelli Andrea

17.51: Interviene Grassi Tommaso

17.52: Esce dall'aula Del Re Cecilia

Ora: 17.53

17.54 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 5

Contrari: 25

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.54: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Faloni Niccolò, Gianì Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Laura Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Razzanelli Mario, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco

17.53: Interviene Ceccarelli Andrea Si passa all'emendamento n. 2

Ora: 17.54

emendamento n. 2 alla proposta di delibera n. 805/2018

Proponenti: Rossi, Collesei, Grassi, Verdi, Alberici, Amato

17.55: Interviene Rossi Alessio illustra l'emendamento n.2

18.00: Interviene Ceccarelli Andrea

18.00: Interviene Paolieri Francesca

18.00: Interviene Ceccarelli Andrea

18.00: Interviene Verdi Donella

18.03: Interviene Rossi Alessio propone un autoemendamento

18.02: Interviene Ceccarelli Andrea

18.04: Interviene Ceccarelli Andrea si vota l'emendamento così come autoemendato dal consigliere Rossi

18.04 Il Presidente pone in votazione l'emendamento come autoemendato

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 6

Contrari: 26

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.05: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Gianì Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Marla Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Razzanelli Mario, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco

18.05: Interviene Ceccarelli Andrea

18.05: Interviene Grassi Tommaso chiede di sospendere il consiglio e di annullare la votazione in quanto non è stato chiesto il parere degli uffici sul subemendamento prima di metterlo in votazione

18.06: Interviene Ceccarelli Andrea

18.06: Interviene Paolieri Francesca

18.07: Interviene Ceccarelli Andrea mette in votazione la mozione d'ordine proposta dal consigliere Grassi per annullare la votazione dell'emendamento n. 2

18.07 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 5

Contrari: 24

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.08: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Gianì Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Laura Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Porini Serena, Pozza Cecilia, Pugliese Andrea, Razzanelli Mano, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario

Astenuti

Ceccarelli Andrea

18.08: Interviene Rossi Alessio

18.08: Interviene Ceccarelli Andrea

18.09: Interviene Ceccarelli Andrea

18.10: Interviene Ceccarelli Andrea

18.11: Interviene Rossi Alessio dichiarazione di voto

18.11: Interviene Ceccarelli Andrea

18.13: Interviene Ceccarelli Andrea

18.13: Interviene Ceccarelli Andrea

18.13: Interviene Paolieri Francesca

18.14: Interviene Ceccarelli Andrea

18.14: Interviene Grassi Tommaso

18.16: Interviene Ceccarelli Andrea

18.16: Interviene Collese Stefania

18.18: Interviene Ceccarelli Andrea

18.18: Interviene Xekalos Arianna

18.19: Interviene Ceccarelli Andrea

18.19: Interviene Bieber Leonardo

18.21: Interviene Cellai Jacopo

18.23: Interviene Ceccarelli Andrea

18.23: Interviene Giuliani Maria Federica

18.25: Interviene Ceccarelli Andrea

18.25 Il Presidente pone in votazione la delibera specificando che per l'approvazione del medesimo occorre la maggioranza qualificata dei consiglieri assegnati

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 26

Contrari: 5

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

18.26: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Bonadetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Gianl Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Mitani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Razzanelli Mario, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Contrari

Alberici Adriana, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Nofari Silvia, Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Deliberazione 2019/C/00004 (Prop. Delib. n.: 2018/00805) – Approvata

ALLEGATO N.2: Emendamento n.1 – Respinto

ALLEGATO N.3: Emendamento n.2 con autoemendamento – Respinto emendato



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 66

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00004 (PROPOSTA N. 2018/00805)

ARGOMENTO N.46

Oggetto: Statuto del Comune di Firenze - Modifica degli articoli 39, 41, 42, 43, 47.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10.19 nella Sala del Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Andrea **CECCARELLI**

Assiste il Vice Segretario Generale Carla **DE PONTI**

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri

Andrea CECCARELLI	Ursino GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Adriana ALBERICI	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFFRI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PIRINI
Jacopo CELLI	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLISI
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Angelo DAMBIRINI	Fabrizio RICCI
Susanna D'ULLA FELICE	Alessio ROSSI
Stefano DI PURCIO	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GLANI	Francesco TORSELLI
Fabio GORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna NIKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri.

Miriam AMATO	Cristina SCALFETTI
Francesco NANNELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario **NARDELLA**

O M I S S I S

II. CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che con delibera di Consiglio n.056/2018 è stata creata una apposita commissione speciale consistente con il compito di analizzare e proporre elementi di attualizzazione del sistema del decentramento cittadino attualmente vigente;

Considerato che a fronte di ampia discussione politica nell'ambito della suddetta commissione è scaturita come primo frutto del lavoro di analisi, una proposta di modifica degli articoli dello statuto correlati ai sistemi di elezione del presidente di Quartiere;

Rilevato che l'orientamento espresso durante i lavori della Commissione è stato quello di eleggere a suffragio universale diretto il suddetto Presidente invece che, come previsto dal vigente Statuto, dai consiglieri assegnati a maggioranza assoluta fra gli eletti membri del Consiglio di circoscrizione;

Visto che, al fine di concretizzare la volontà espressa dandone completezza e coerenza nell'ambito degli articoli dello statuto correlati, è stata formulata una proposta di modifica degli artt. 39, 41, 42, 43, 47 che si allega quale parte integrante della presente delibera in schema con testo a fronte del vigente statuto (allegato 1), con in grassetto le addenda ed in barrato le parti da eliminare;

Rilevato che tale proposta è stata inviata alla commissione affari istituzionali, competente statutariamente alle modifiche dello statuto, che ne ha approvato la formulazione con parere del 13/12/2018.

Considerato che si rinvia ad apposita modifica del Regolamento per l'elezione dei consigli di quartiere la definizione delle procedure attuative dei principi stabiliti con la suddetta modifica.

Vista la necessità di adeguare al linguaggio di genere la presente modifica dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali in particolare gli artt. 6, 7, 17;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e data atto che dal presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare le modifiche allo Statuto del Comune di Firenze agli artt. 39, 41, 42, 43, 47 così come illustrate in allegato 1 e riportate nel testo coordinato in allegato 2, entrambi parti integranti della presente delibera;
2. di rinviare ad apposite modifiche del testo del Regolamento per le elezioni dei consigli di quartiere le disposizioni attuative dei principi sanciti col testo dello Statuto così come modificato.

Il Presidente pone in votazione la delibera in oggetto ai sensi dell'art. 6, 4° comma del T.U.E.L. (maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati);

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art 49 e 1 del T.U.E.L.

Data 17/12/2018

Il Dirigente/Direttore
Pietro Rubellini

Posti in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Ammorano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Angelo D'Arabrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Fa'omi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Mario Razzanelli, Fabrizio Ricci, Luca Tani, Mario Tenerani, Francesco Torselli
contrari	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Verdi,
astentati	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
non votanti	0	

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Affari Istituzionali	---	---	13/12/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO 1 • TESTO A FRONTE
- ALLEGATO 2 • TESTO COORDINATO

II. VICE SEGRETARIO GENERALE
Carla De Ponti

II. PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 66



805

EMENDAMENTO alla deliberazione N. ~~864~~ 2018

OGGETTO: STATUTO DEL COMUNE DI FIRENZE

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO n. 6. 1

CASSARE all'art. n. 43 il comma n. 3 da "I Gruppi appartenenti alla minoranza possono indicare una o un "Portavoce dell'Opposizione"..... fino alla fine del medesimo comma.

Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
 Donella Verdi *Donella Verdi*
 Adriana Alberici *Adriana Alberici*
 Alessio Rossi *Alessio Rossi*
 Stefania Collesi *Stefania Collesi*
 Miriam Amato *Miriam Amato*

u. 4
 DIRETTORE GENERALE
 DIREZIONE DEL COORDINAMENTO
 RECEVUTO DA *ERREM CO ALTA*
 il 20/04/18

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE *FABRUBER*
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

DATA
 11/04/18

FIRMA

Tipo Atto: **Emendamento alla Proposta di delibera n. 805/2018** "Statuto del Comune di Firenze – Modifica degli articoli 39, 41, 42, 43, 47."

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Verdi Donella, Alberici Adriana


Art. 39

Inserire dopo il comma 3 un nuovo comma:

co. 4 Il Consiglio di quartiere oltre a quanto previsto dall'art. 49 del presente Statuto, esprime pareri su:

- variazioni di bilancio
- organizzazione dei quartieri
- modalità elezioni dei Consigli di quartiere

Con mandato agli uffici di coordinare il testo


Stefania Collesei


Alessio Rossi


Tommaso Grassi

N 2

DOCUMENTO N° 3
DOCUMENTO N° 06
RICERCA DI FAVOREVOLI
11/01/19 € 950

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



DATA

11/01/19

FIRMA



ROSSI ED ALTRI

Tipo Atto: **Emendamento alla Proposta di delibera n. 805/2018** "Statuto del Comune di Firenze - Modifica degli articoli 39, 41, 42, 43, 47."

Proponenti: **Rossi Alessio, Collesci Stefania, Grassi Tommaso, Verdi Donella, Alberici Adriana**

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

Art. 39

Inserire dopo il comma 3 un nuovo comma:

co. 4 Il Consiglio di quartiere oltre a quanto previsto dall'art. 49 del presente Statuto esprime pareri su:

- variazioni di bilancio
- organizzazione dei quartieri
- ~~modalità elezioni dei Consigli di quartiere~~

FAVORABILE
14/01/19 *[Firma]*

CASSARO AN

Con mandato agli uffici di coordinare il testo

[Firma]

Stefania Collesci

[Firma]

Adriana Alberici

[Firma]

[Firma]
N. 2

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *ROSSI ED ALTRI*
il 11.01.19 n. 950

 **DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
RICEVUTO DA *ROSSI*
il 14.01.2019

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE**
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

FAVORABILE

DATA
11/01/19

FIRMA
[Firma]

Ora: 18.26

Verbale: 47

DELIBERAZIONE N.: 2018/00864

OGGETTO: Modifica al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze

Soggetti proponenti: Jacopo Cellai Francesca Paolieri

Ufficio proponente: DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Affari Istituzionali - Favorevole - 27/12/2018 Comm. Spciale Revisione Decentramento comunale e relativi Organi di Rappresentanza - Favorevole - 18/01/2019

18.27: Interviene Cellai Jacopo annuncia la presentazione di un autoemendamento alla proposta di delibera n. 864

18.27: Interviene Ceccarelli Andrea

18.29: Interviene Noferi Silvia

18.29: Interviene Cellai Jacopo

18.32: Interviene Ceccarelli Andrea

18.32: Interviene Cellai Jacopo

18.35: Interviene Ceccarelli Andrea

18.36: Interviene Cellai Jacopo

18.36: Interviene Ceccarelli Andrea

18.36: Interviene Verdi Donella

18.40: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

18.40: Interviene Rossi Alessio

18.45: Interviene Ceccarelli Andrea

18.45: Interviene Torselli Francesco

18.50: Interviene Ceccarelli Andrea

18.50: Interviene Paolieri Francesca

18.54: Interviene Bieber Leonardo

18.56: Interviene Ceccarelli Andrea

18.57: Interviene Collesei Stefania

19.01: Interviene Ceccarelli Andrea Si passa all'esame degli emendamenti

19.01: Interviene Tani Luca

Ora:19.02

Emendamento n. 1 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collesei, Amato su delibera 864-18

19.02: Interviene Rossi Alessio

19.02: Escono dall'aula Bettini Alessia, Giorgetti Stefano, Funaro Sara, Gianassi Federico

19.03: Interviene Ceccarelli Andrea

19.03: Interviene Cellai Jacopo

19.03: Interviene Ceccarelli Andrea sostituisce il consigliere Tenerani con Cellai in qualità di scrutatore

19.03 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.04: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Grani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Paolieri Francesca, Perini Sorena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Torselli

Francesco

Ora: 19.04

Emendamento n. 2 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collesei, Amato su delibera 864-18

19.04: Interviene Grassi Tommaso interviene per mozione d'ordine e chiede di ripetere l'appello

19.05: Interviene Ceccarelli Andrea

19.05. Esce dall'aula Razzanelli Mario

19.05: Interviene Ceccarelli Andrea dopo la verifica delle tessere inserite con le presenze effettive. si riprende la seduta

19.06: Interviene Verdi Donella illustra l'emendamento n. 2

19.06: Interviene Ceccarelli Andrea

19.08: Interviene Ceccarelli Andrea

19.09: Interviene Ceccarelli Andrea

19.10: Interviene Cellai Jacopo

19.11: Interviene Ceccarelli Andrea

19.11: Esce dall'aula Armentano Nicola

19.11: Interviene Rossi Alessio

19.13 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2

Presenti abilitati: 30

Favorevoli: 5

Contrari: 23

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

19.13: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benadetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani

Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Non Votanti

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

Ora: 19.13

Emendamento n. 3 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collesei, Amato su delibera 864-18

19.13: Interviene Ceccarelli Andrea

19.13: Interviene Verdi Donella

19.13: Entra in aula Armentano Nicola

19.16: Interviene Rossi Alessio

19.18: Interviene Bieber Leonardo

19.19: Interviene Noferi Silvia

19.20: Interviene Alberici Adriana

19.20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 5

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

19.20: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrosi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Gianni Cristina, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario

Non Votanti

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

Ora:19.21

Emendamento n. 4 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collesei, Amato su delibera 864-18

19.20: Interviene Ceccarelli Andrea

19.21: Interviene Ceccarelli Andrea

19.21: Interviene Verdi Donella presenta l'emendamento n. 4 anche se ha parere tecnico negativo

19.21: Interviene Ceccarelli Andrea

19.22: Interviene Ceccarelli Andrea

19.22: Interviene Ceccarelli Andrea

19.23: Interviene Ceccarelli Andrea

19.23: Interviene Grassi Tommaso presenta un autoemendamento e chiede che venga raccolto il parere tecnico

19.23: Interviene Ceccarelli Andrea

19.24: Interviene Ceccarelli Andrea

19.25: Interviene Ceccarelli Andrea

19.25: Interviene Paolieri Francesca mozione d'ordine per chiedere di andare avanti con gli altri emendamenti in attesa del parere tecnico all'emendamento n. 4

19.26: Interviene Ceccarelli Andrea

19.27 Il Presidente pone in votazione l'atto

19.26: Interviene Ceccarelli Andrea mette in votazione la mozione d'ordine della consigliera Paolieri

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 24

Contrari: 5

Astenuti: 3

Non Volanti: 0

19.27: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Cella
Jacopo,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolò,Giani

Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Contrari

Alberici Adriana, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Della Felice Susanna, Nofori Silvia

Ora: 19.27

Emendamento n. 5 a firma Grassi, Verdi, Alberici, Rossi, Collese, Amato

19.28: Interviene Ceccarelli Andrea anche l'emendamento 5 ha parere tecnico negativo

19.28: Interviene Verdi Donella illustra l'emendamento 5 anche se ha il parere tecnico negativo

19.29: Interviene Ceccarelli Andrea

19.29: Interviene Ceccarelli Andrea informa che è stato presentato un autoemendamento all'emendamento n.5 ed anche questo deve avere il parere tecnico.

19.32: Interviene Ceccarelli Andrea

19.35: Interviene Ceccarelli Andrea l'autoemendamento all'emendamento 4 a firma Grassi ha parere tecnico negativo

19.36: Interviene Verdi Donella non accoglie l'autoemendamento Grassi all'emendamento 4

19.36: Interviene Ceccarelli Andrea si vota l'emendamento n. 4

19.37 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 4

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 10

Contrari: 20

Astenuti: 1

Non Volanti: 0

19.37: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Cellai Jacopo, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Astenuti

Noferi Silvia

19.38: Interviene Ceccarelli Andrea il parere tecnico dell'autoemendamento all'emendamento 5 ha parere tecnico negativo

19.39: Interviene Ceccarelli Andrea

19.39: Interviene Verdi Donella non accoglie l'autoemendamento all'emendamento n. 5 in quanto ha parere negativo

19.39: Interviene Ceccarelli Andrea si vota l'emendamento n. 5 a firma Grassi, Verdi, Albenci, Rossi, Collesei, Amato

19.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 11

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.40: Esito: Respinto

Favorevoli

Albenci Adriana, Cellai Jacopo, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrosi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Ora: 19.40

Emendamento n. 6 a firma Rossi, Collesei, Grassi, Verdi, Alberici, Amato

19.40: Interviene Ceccarelli Andrea l'autoemendamento all'emendamento 6 ha parere tecnico favorevole

19.41: Interviene Collesei Stefania non accoglie l'autoemendamento all'emendamento 6

19.41: Interviene Ceccarelli Andrea

19.43: Interviene Collese Stefania

19.44: Entra in aula Ricci Fabrizio

19.44: Escono dall'aula Ricci Fabrizio, Ricci Fabrizio

19.44: Interviene Ceccarelli Andrea

19.44: Entra in aula Ricci Fabrizio

19.44 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6

Presenti abilitati: 29

Favorevoli: 5

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

19.44: Esito: Respinto

Favorevoli

Alberici Adriana, Collese Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangeto Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca

Non Votanti

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

19.45: Interviene Rossi Alessio

19.46: Interviene Ceccarelli Andrea

19.46: Interviene Giuliani Maria Federica

19.47: Interviene Ceccarelli Andrea

19.47: Interviene Collese Stefania

19.48: Interviene Ceccarelli Andrea

19.48 Il Presidente pone in votazione la delibera come autoemendata dal consigliere Cellai

Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 25

Contrari: 5

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

19.49: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Faloni Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolletti Francesca, Perini Sorena, Pozza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tani Luca, Tenerani Mario, Torselli Francesco

Contrari

Alberici Adriana, Collesci Stefania, Grassi Tommaso, Rossi Alessio, Verdi Donella

Astenuti

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

19.49: Esce dall'aula Pezza Cecilia

19.50: Ceccarelli Andrea toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Proposta di Delibera n.: 2018/00864 – I stesura

ALLEGATO N.2: Autoemendamento Cellai

ALLEGATO N.3: Emendamento n.1 – **Respinto**

ALLEGATO N.4: Emendamento n.2 – **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emendamento n.3 – **Respinto**

ALLEGATO N.6: Emendamento n.4 – **Respinto**

ALLEGATO N.7: Autoemendamento Grassi all'emend.n.4 – **Non accolto**

ALLEGATO N.8: Emendamento n.5 – **Respinto**

ALLEGATO N.9: Autoemendamento Grassi all'emend.n.5 – **Non accolto**

ALLEGATO N.10: Emendamento n.6 – **Respinto**

ALLEGATO N.11: Subemendamento all'emend.n.6 – **Non accolto**

ALLEGATO N.12: Deliberazione 2019/C/00005 – **Approvata emendata**



Proposta di Deliberazione di Consiglio

Direzione del Consiglio comunale

Livello Superiore:
Responsabile: Alessandro Bartolini
Data Richiesta: 28/12/2018
Numero: 2018/00854
Proponente: Jacopo Cellai
Altri Proponenti: Francesca Falduti

Estensore: Barbara Cosaglia
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttori:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Modifica al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio n. 2018/C/00150 del 22 ottobre 2018 è stata creata una apposita Commissione speciale consultare "Per la revisione del sistema di decentramento comunale e dei relativi organi di rappresentanza" con il compito di:

a) analizzare i meccanismi di elezione e formazione degli organi di rappresentanza dei quartieri nonché analizzare nel suo complesso l'attuale assetto del sistema di decentramento comunale dal punto di vista delle deleghe di funzioni, dei compiti connessi alla partecipazione, consultazione e gestione;

b) evidenziazione delle necessità di sostituzione, modifica, attualizzazione, integrazione degli atti relativi a quanto al punto a);

c) elaborazione della documentazione di indirizzo necessaria all'attuazione di quanto al punto b)

Rammentato che detta Commissione dovrà concludere i propri lavori improrogabilmente entro il 31 Dicembre 2018.

Rilevato che l'orientamento espresso durante i lavori della Commissione è stato quello di eleggere a suffragio universale diretto il suddetto Presidente invece che, come previsto dal vigente Statuto, dai consiglieri assegnati a maggioranza assoluta fra gli eletti membri del Consiglio di circoscrizione.

Rammentato altresì che, quale primo esito dei lavori, la Commissione ha formulato una proposta di modifica degli artt. 39, 41, 42, 43, 47 dello Statuto necessaria e funzionale alla modifica del Regolamento per la elezione dei Consigli di Quartiere.

Data atto che, a fronte di ampia discussione politica nell'ambito della suddetta Commissione, è emersa la scelta di elaborare la conseguente proposta di modifica degli articoli del "Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere", merita in particolare a delineare il meccanismo di elezione del presidente del Consiglio di Quartiere.

Visto che, al fine di assicurare la sostenibilità tecnica e la coerenza del nuovo strumento elettorale, nel rispetto degli indirizzi espressi, sono state formulate le proposte di modifica del vigente Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere, nel testo che si allega quale parte integrante della presente delibera sia in schema con testo a fronte (allegato 1), così in grassetto le modifiche apportate, che nella versione definitiva, anch'esso recante in grassetto le modifiche apportate (allegato 2).

Rilevato che tale proposta è stata inviata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, alla Commissione Affari Istituzionali, che ne ha approvato la formulazione nella seduta del 27 dicembre 2018;

Vista la necessità di adeguare al linguaggio di genere la presente modifica Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali in particolare gli artt. 7 e 17;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto che l'efficacia delle modifiche apportate al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere è condizionata alla effettiva esecutività della delibera di modifica dello Statuto richiamata nelle premesse;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare le modifiche al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune così come illustrate in allegato 1 e riportate nel testo coordinato in allegato 2, entrambe parti integranti della presente delibera;
2. di condizionare l'efficacia delle modifiche apportate al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere alla effettiva esecutività della relativa delibera di modifica dello Statuto



Proposta di Deliberazione

Direzione del Consiglio comunale

Livello Superiore:
Responsabile: Alessandro Bartolini
Data Richiesta: 28-12-2018
Numero Proposta: 2018-00864
Relatore: Jacopo Cella
Altri Proponenti:

Estensore: Barbara Casaglia
Pareri Istruttori:

OGGETTO: Modifica al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	Regolamento per elezioni Consigli di Quartiere- Testo a fronte	Integrante	
2	Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere	Integrante	

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE E DELLE O DEI PRESIDENTI

CAPO I : Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto e disciplina applicabile)

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

Art. 2

(Elettorato attivo e passivo)

1. Sono elettrici ed elettori del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente:
 - a. tutte le iscritte e gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;
 - b. tutte le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.
2. Le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritte e iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritte e iscritti fino a quando non incorrono nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consiglieri e Consigliere di Quartiere e di Presidente del Consiglio di Quartiere tutte e tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consiglieri e Consigliere comunale, e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di inecceleggibilità, ineleggibilità, incompatibilità e sospensione previste dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto comunale.

CAPO II: Disposizioni relative al procedimento elettorale ed alla prima seduta

Art. 3

(Modalità di elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti)

1. I Consigli di Quartiere le e i Presidenti sono eletti ed eletti, con sistema maggioritario e contestualmente, in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione delle Consiglieri e dei Consiglieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominali di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidate e di candidati non superiore al numero delle Consiglieri e dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi delle candidate e dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista. Qualora la lista, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidate o candidati inferiore a quello minimo prescritto, è ricusata.
3. Ciascuna candidata o candidato alla carica di Presidente deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio di Quartiere. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dalle e dai delegati delle liste interessate.

La scheda per l'elezione della o del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi delle e dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui la candidata o il candidato è collegato. Tali contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri 3 (tre).

4. Ciascuna elettrici e ciascun elettore può, con un unico voto, votare per una o un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad essa o ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può altresì votare per una o un candidato alla carica di Presidente tracciando un segno sul relativo rettangolo e il voto si estenderà alla lista collegata; nel caso di più liste collegate in coalizione i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel Quartiere.

Il voto è valido anche se si appone il segno su una od un candidato alla carica di Presidente e sulla lista o su una delle liste collegate.

Non è ammesso il voto disgiunto ossia votare per una od un candidato alla carica di Presidente e per una lista collegata ad un'altra o ad un altro Presidente: in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia alla od al Presidente che alla lista nonché le eventuali preferenze alle od ai candidati.

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati al Consiglio di Quartiere della lista da lui prescelta. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Nel caso di sola espressione della o delle preferenze alle o ai candidati al Consiglio di Quartiere il voto si estende alla relativa lista ed alla o al Presidente ad essa collegato.

5. I seggi di ciascuna lista o gruppo di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.

6. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuti meno del 3 (tre) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessun gruppo di liste che abbia superato tale soglia.

Art. 4

(Sottoscrizione delle liste)

1. La dichiarazione di presentazione delle liste delle candidate e dei candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettrici ed elettori del quartiere.

2. Ove si svolgano contemporaneamente a quelle per il Consiglio Comunale e nel caso in cui i contrassegni delle liste siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del Consiglio Comunale vale anche per quelle dei Consigli di Quartiere; nello stesso caso la presentazione del modello del contrassegno, purché identico, di liste già presentate per le elezioni del Consiglio Comunale non è richiesta.

3. Nessuna elettrici o elettore può sottoscrivere più di una lista.

4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni.

Art. 5

(Programma amministrativo)

1. Ogni lista, unitamente alle proprie candidate e candidati al Consiglio di Quartiere, deve dichiarare il collegamento ad una od un candidato alla carica di Presidente e presentare il programma amministrativo.

2. Il programma è presentato insieme alla lista dalle e dai rappresentanti della medesima ed è pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune.

La pubblicazione avrà luogo per tutta la durata del periodo elettorale.

Art. 6

(Collegamento tra liste)

1. Più liste di candidate e candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano la o lo stesso candidato alla carica di Presidente e lo stesso programma amministrativo.

A tal fine il programma è un unico documento sottoscritto di comune accordo dai rappresentanti delle liste collegate.

2. Il collegamento di più liste deve avvenire entro il termine ultimo di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, il collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da un'altra o altre liste e col consenso delle e dei rappresentanti di queste.

3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma possono realizzare il collegamento fino allo spirare del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici i contrassegni ed il collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni dei Consigli di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere ad una nuova raccolta di firme, ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo fra i rappresentanti delle liste sostituisce a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.

Art. 7

(Assegnazione dei seggi)

1. Per l'assegnazione del numero delle e dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello delle e dei Consiglieri da eleggere.

2. In ogni caso:

- alla lista o al gruppo di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, in sensi del comma 1, almeno il 60 (sessanta) per cento dei seggi del consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

3. Fermo quanto disposto dal comma 1, a ciascuna lista o gruppo di liste sono attribuiti tanti seggi quanti sono i quozienti interi ed i resti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di resti, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità anche di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono le sue o i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste o gruppi di liste secondo l'ordine dei resti.

4. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate ad una od un candidato Presidente, la ripartizione dei seggi tra le liste medesime è effettuata con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello delle e dei Consiglieri da eleggere.

Se, a seguito di tali operazioni vi sono ancora seggi da attribuire, essi sono attribuiti alle liste che risultano avere, nell'ordine, gli ulteriori maggiori resti e, a parità anche di questi ultimi, per

sorteggio. Se, invece, i seggi attribuiti risultano superiori a quelli effettivamente attribuibili, è data priorità alle liste che siano risultate avere maggiori resti; in caso di parità si effettua il sorteggio.

Art. 8

(Proclamazione degli eletti)

1. È proclamata o proclamato eletto Presidente la o il candidato alla carica che ottiene la maggioranza dei voti validi.
2. Compite le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti ed elette alla carica di Consigliere e di Consigliere le o i candidati alla carica di Presidente, non risultate o risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste alla medesima o medesimo candidato alla carica di Presidente risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.
3. Compite le operazioni di cui al comma 2, sono quindi proclamate e proclamati eletti Consiglieri di Quartiere le o i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.
4. In caso di parità di cifra individuale sono proclamato e proclamati eletti le o i candidati che precedono nell'ordine di lista.

Art. 9

(Data delle elezioni)

1. Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere avviene in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 10

(Scioglimento anticipato)

1. Quando vi sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere ai sensi dello Statuto, il Sindaco o la Sindaca, entro trenta giorni dallo scioglimento, provvede a tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio medesimo e della o del Presidente, previa deliberazione consiliare.
2. È fatto salvo il caso, previsto dallo Statuto stesso, in cui lo scioglimento del Consiglio avvenga dopo che sia trascorso un periodo maggiore o uguale ai 4/5 (quattro quinti) del mandato elettorale, caso in cui non si procede al rinnovo dell'organo.
3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato previsto dallo Statuto il Sindaco o la Sindaca nomina una o un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei disciolti Organi del Quartiere. Il Sindaco o la Sindaca determina inoltre il compenso da corrispondere alla o al Commissario ad Acta.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente sono indette in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno successivi all'avvenuto scioglimento.

Art. 11

(Prima seduta)

1. Il Consiglio di Quartiere, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione delle e degli eletti a norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste.

Art. 12

(Disposizioni attuative)

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco o dalla Sindaca previo parere della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

Art. 13

(Schede elettorali)

1. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

TESTO VIGENTE

TESTO MODIFICATO

CAPO I : Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto e disciplina applicabile)

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere e dei Presidenti dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

Art. 2

(Elettorato attivo e passivo)

1. Sono elettori del Consiglio di Quartiere:

- a. tutti gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;
 - b. tutti i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.
2. I cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritti fino a quando non incorrono nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consigliere di Quartiere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di ineleggibilità, incompatibilità e sospensione previste dallo Statuto comunale.

1. Sono elettori del Consiglio di Quartiere e del Presidente:

- a. tutti gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;
 - b. tutti i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.
2. I cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritti fino a quando non incorrono nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consigliere di Quartiere e di Presidente del Consiglio di Quartiere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale, e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di **incandidabilità**, **ineleggibilità**, **incompatibilità** e **sospensione previste dalle vigenti disposizioni di legge** e dallo Statuto comunale.

CAPO II: Disposizioni relative al procedimento elettorale ed alla prima seduta

Art. 3

(Modalità di elezione dei Consigli di Quartiere e dei Presidenti)

1. I Consigli di Quartiere sono eletti in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione dei Consiglieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominali di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista.
Qualora la lista, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto, è ricsusa.
3. Il voto alla lista viene espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati della lista da lui votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.
4. I seggi di ciascuna lista o gruppo di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premi di maggioranza, secondo le disposizioni seguenti.

1. I Consigli di Quartiere e i Presidenti sono eletti, con sistema maggioritario e contestualmente, in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione dei Consiglieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominali di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista.
Qualora la lista, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto, è ricsusa.
3. Ciascun candidato alla carica di Presidente deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio di Quartiere. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.
La scheda per l'elezione del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato. Tali contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri 3 (tre).
4. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.
Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di Presidente tracciando un segno sul relativo rettangolo e il voto si estenderà alla lista collegata; nel caso di più liste collegate in coalizione i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel Quartiere.
Il voto è valido anche se si appone il segno su un candidato alla carica

di **Presidente** e sulla lista o su una delle liste collegate.
Non è ammesso il voto disgiunto ossia votare per un candidato alla carica di **Presidente** e per una lista collegata ad un altro **Presidente**; in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia al **Presidente** che alla lista nonché le eventuali preferenze ai candidati.
 Ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati al **Consiglio di Quartiere** della lista da lui prescelta. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. **Nel caso di sola espressione della o delle preferenze ai candidati al Consiglio di Quartiere il voto si estende alla relativa lista ed al Presidente ad essa collegato.**
 5. I seggi di ciascuna lista o gruppo di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.
 6. **Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuto meno del 3 (tre) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessun gruppo di liste che abbia superato tale soglia.**

Art. 4

(Sottoscrizione delle liste)

1. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati all'elezione del **Consiglio di Quartiere** deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettori del quartiere.
 2. Ove si svolgono contemporaneamente a quelle per il **Consiglio Comunale** e nel caso in cui i simboli di lista siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del **Consiglio Comunale** vale anche per quelle dei **Consigli di Quartiere**.
 3. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista.
 4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni.

1. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati all'elezione del **Consiglio di Quartiere** deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettori del quartiere.
 2. Ove si svolgono contemporaneamente a quelle per il **Consiglio Comunale** e nel caso in cui i contrassegni delle liste siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del **Consiglio Comunale** vale anche per quelle dei **Consigli di Quartiere**; **nello stesso caso la presentazione del modello del contrassegno, purché identico, di liste già presentate per le elezioni del Consiglio Comunale non è richiesta.**
 3. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista.
 4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le

<p>disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni.</p>	
<p>Art. 5 (Programma amministrativo)</p>	<p>1. Ogni lista, unitamente ai propri candidati al Consiglio di Quartiere, deve presentare il programma amministrativo, contenente anche il candidato designato da proporre alla carica di Presidente del Consiglio di Quartiere, individuato tra i candidati a Consigliere della propria lista o di una di quelle collegate. Tale designazione è ripetuta sui manifesti recanti le liste dei candidati.</p> <p>2. Il programma è presentato insieme alla lista dai rappresentanti della medesima ed è affisso all'albo pretorio del Comune.</p>
<p>Art. 6 (Collegamento tra liste)</p>	<p>1. Più liste di candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano lo stesso programma amministrativo, contenente la designazione dello stesso candidato da proporre alla carica di Presidente del Consiglio di Quartiere.</p> <p>A tal fine il programma è un unico documento sottoscritto di comune accordo dai rappresentanti delle liste collegate.</p> <p>2. Il collegamento di più liste deve avvenire entro il termine ultimo di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, il collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da un'altra o altre liste e col consenso dei rappresentanti di queste.</p> <p>3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma possono realizzare il collegamento fino allo spirare del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici i simboli ed il collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni dei Consigli di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere ad una nuova</p>

<p>concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere ad una nuova raccolta di firme, ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sostituisce a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.</p>	<p>raccolta di firme, ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sostituisce a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.</p>
<p>Art. 7 (Assegnazione dei seggi)</p>	
<p>1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate, si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate per 1, 2, 3, 4 e così via, sino a concorrenza del numero dei Consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero uguale a quello dei Consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente.</p> <p>2. In ogni caso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. alla lista o al gruppo di liste collegate che abbia superato il cinquanta per cento dei voti validi, ma non abbia conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il sessanta per cento dei seggi del Consiglio, viene assegnato il sessanta per cento dei seggi con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi conteggiati contenga una cifra decimale; b. alla lista o al gruppo di liste collegate che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale superando il quaranta per cento dei voti validi, ma non abbia conseguito ai sensi del comma 1, almeno un numero di seggi pari al cinquanta per cento più uno dei seggi del Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi conteggiati contenga una cifra decimale, viene assegnato il cinquanta per cento più uno dei seggi con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi conteggiati contenga una cifra decimale. <p>3. Fermo quanto disposto dai commi 1 e 2, a ciascuna lista o gruppo di liste sono attribuiti tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quozienti, nelle cifre intere e decimali, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità anche di questa ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti</p>	<p>1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello dei Consiglieri da eleggere.</p> <p>2. In ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla lista o al gruppo di liste collegate al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il 60 (sessanta) per cento dei seggi del consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi conteggiati contenga una cifra decimale. <p>3. Fermo quanto disposto dal comma 1, a ciascuna lista o gruppo di liste sono attribuiti tanti seggi quanti sono i quozienti interi ed i resti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di resti, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità anche di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste o gruppi di liste secondo l'ordine dei resti.</p> <p>4. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate ad un candidato Presidente, la ripartizione dei seggi tra le liste medesime è effettuata con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello dei Consiglieri da</p>

<p>ecedenti sono distribuiti fra le altre liste o gruppi di liste secondo l'ordine dei quozienti.</p> <p>4. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate la ripartizione dei seggi tra le liste medesime è effettuata nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> la cifra elettorale del gruppo di liste viene divisa per il numero dei seggi spettanti al gruppo di liste medesimo ai sensi dei commi 1, 2 e 3, ottenendo il quoziente elettorale; in caso di decimali, il quoziente elettorale è arrotondato per difetto all'unità; la cifra elettorale di ciascuna lista viene divisa per il quoziente elettorale; ciascuna lista consegue un numero di seggi pari a quante volte la propria cifra elettorale contiene per intero il quoziente elettorale; eventuali resti della cifra elettorale sono utilizzati per le operazioni di cui alla lettera c); i seggi che non sono stati attribuiti a seguito delle suddette operazioni vengono attribuiti utilizzando nuovamente il sistema di cui alle lettere a) e b), intendendo per "cifra elettorale del gruppo di liste" la somma di tutti i resti delle liste, per "seggi" quelli che restano da attribuire più uno e per "cifra elettorale di ciascuna lista" i resti di ognuna. <p>Se, a seguito di tali operazioni vi sono ancora seggi da attribuire, essi sono attribuiti alle liste che risultano avere, nell'ordine, gli ulteriori maggiori resti e, a parità anche di questi ultimi, per sorteggio. Se, invece, i seggi attribuiti risultano superiori a quelli effettivamente attribuibili, è data priorità alle liste che siano risultate avere maggiori resti: in caso di parità si effettua il sorteggio.</p>	<p>cleggere.</p> <p>Se, a seguito di tali operazioni vi sono ancora seggi da attribuire, essi sono attribuiti alle liste che risultano avere, nell'ordine, gli ulteriori maggiori resti e, a parità anche di questi ultimi, per sorteggio. Se, invece, i seggi attribuiti risultano superiori a quelli effettivamente attribuibili, è data priorità alle liste che siano risultate avere maggiori resti: in caso di parità si effettua il sorteggio.</p>
<p>Art. 8 (Proclamazione degli eletti)</p> <ol style="list-style-type: none"> Compite le operazioni di cui all'art. 7, sono proclamati eletti i Consiglieri di Quartiere i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista. 	<ol style="list-style-type: none"> E' proclamato eletto Presidente il candidato alla carica che ottiene la maggioranza dei voti validi. Compite le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliere i candidati alla carica di Presidente, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste al

	<p>medesimo candidato alla carica di Presidente risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è devoluto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.</p> <p>3. Compiute le operazioni di cui al comma 2, sono quindi proclamati eletti i consiglieri di Quartiere i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.</p> <p>4. In caso di parità di cifra individuale sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.</p>
	<p>Art. 9 (Data delle elezioni)</p> <p>1. Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere e dei Presidenti dei Consigli di Quartiere avviene in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.</p>
<p>Art. 10 (Scioglimento anticipato)</p> <p>1. Quando vi sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere ai sensi dello Statuto, il Sindaco, entro trenta giorni dallo scioglimento, provvede a tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio medesimo, previa deliberazione consiliare.</p> <p>2. E' fatto salvo il caso, previsto dallo Statuto stesso, in cui lo scioglimento del Consiglio avvenga dopo che sia trascorso un periodo maggiore o uguale ai 4/5 (quattro quinti) del mandato elettorale, caso in cui non si procede al rinnovo dell'organo.</p> <p>3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato previsto dallo Statuto il Sindaco nomina un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei disciolti Organi del Quartiere. Il Sindaco determina inoltre il compenso da corrispondere al Commissario ad Acta.</p> <p>4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Quartiere e del Presidente sono indette in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno successivi all'avvenuto scioglimento.</p>	

Art. 11
(Prima seduta)

1. Il Consiglio di Quartiere, nella sua prima seduta e prima dell'elezione del Presidente, è presieduto dal Consigliere anziano.

1. Il Consiglio di Quartiere, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti a norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti e dichiarare la inleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste.

Art. 12
(Disposizioni attuative)

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

Art. 13
(Schede elettorali)

1. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

1. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE E DELLE O DEI PRESIDENTI

CAPO I : Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto e disciplina applicabile)

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

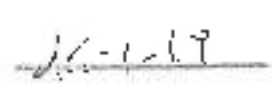
identico

Art. 2

(Elettorato attivo e passivo)

1. Sono elettrici ed elettori del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente:
a. tutte le iscritte e gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;
b. tutte le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.
2. Le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritte e iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritte e iscritti fino a quando non incorrano nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consigliere e Consigliere di Quartiere e di Presidente del Consiglio di Quartiere tutte e tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere e Consigliere comunale, e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e sospensione previste dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto comunale.

identico

UFFICIO REGOLARITÀ
FISCAL/CONTABILE
L. 28.12.1998, Lgs. n. 267/2000

DATA FIRMA

CAPO II: Disposizioni relative al procedimento elettorale ed alla prima seduta

Art. 3

(Modalità di elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti)

1. I Consigli di Quartiere e i Presidenti sono eletti ed eletti, con sistema maggioritario e contestualmente, in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.

2. L'elezione delle Consigliere e dei Consiglieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominati di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidate e di candidati non superiore al numero delle Consigliere e dei Consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi delle candidate e dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista. Qualora la lista, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidate o candidati inferiore a quello minimo prescritto, è ricusata.

3. Ciascuna candidata o candidato alla carica di Presidente deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio di Quartiere. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate.

La scheda per l'elezione della o del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi delle e dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui la candidata o il candidato è collegato. Tali contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri 3 (tre).

4. Ciascuna elettrice e ciascun elettore può, con un unico voto, votare per una o un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad essa o ad esso collegate, tracciando un segno sul

modificati i commi 5 e 6 (modifica in grassetto)

contrassegno di una di tali liste

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può altresì votare per una o un candidato alla carica di Presidente tracciando un segno sul relativo rettangolo e il voto si estenderà alla lista collegata; nel caso di più liste collegate in coalizione i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel Quartiere.

Il voto è valido anche se si appone il segno su una od un candidato alla carica di Presidente e sulla lista o su una delle liste collegate.

Non è ammesso il voto disgiunto ossia votare per una od un candidato alla carica di Presidente e per una lista collegata ad un'altra o ad un altro Presidente; in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia alla od al Presidente che alla lista nonché le eventuali preferenze alle od ai candidati.

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati al Consiglio di Quartiere della lista da lui prescelta. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Nel caso di sola espressione della o delle preferenze alle o ai candidati al Consiglio di Quartiere il voto si estende alla relativa lista ed alla o al Presidente ad essa collegato.

5. I seggi di ciascuna lista o gruppo di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.

6. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuto meno del 3 (tre) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessun gruppo di liste che abbia superato tale soglia.

5. I seggi di ciascuna lista o coalizione di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.

6. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuto meno del 3 (tre) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessuna coalizione di liste che abbia superato tale soglia.

Art. 4

(Sottoscrizione delle liste)

1. La dichiarazione di presentazione delle liste delle candidate e dei candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettrici ed elettori del quartiere.
2. Ove si svolgano contemporaneamente a quelle per il Consiglio Comunale e nel caso in cui i contrassegni delle liste siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del Consiglio Comunale vale anche per quelle dei Consigli di Quartiere; nello stesso caso la presentazione del modello del contrassegno, purché identico, di liste già presentate per le elezioni del Consiglio Comunale non è richiesta.
3. Nessuna elettrici o elettore può sottoscrivere più di una lista.
4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni.

identico

Art. 5

(Programma amministrativo)

1. Ogni lista, unitamente alle proprie candidate e candidati al Consiglio di Quartiere, deve dichiarare il collegamento ad una od un candidato alla carica di Presidente e presentare il programma amministrativo.
2. Il programma è presentato insieme alla lista dai rappresentanti della medesima ed è pubblicato nell'albo pretorio on-line del Comune.
La pubblicazione avrà luogo per tutta la durata del periodo elettorale.

identico

Art. 6

(Collegamento tra liste)

1. Più liste di candidate e candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano la o lo stesso candidato alla carica di Presidente e lo stesso programma amministrativo.

identico

A tal fine il programma è un unico documento sottoscritto di comune accordo dai rappresentanti delle liste collegate.

2. Il collegamento di più liste deve avvenire entro il termine ultimo di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, il collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da un'altra o altre liste e col consenso dei rappresentanti di queste.

3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma possono realizzare il collegamento fino allo spirare del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici i contrassegni ed il collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni dei Consigli di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere ad una nuova raccolta di firme, ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sostituisce a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.

Art. 7

(Assegnazione dei seggi)

1. Per l'assegnazione del numero delle e dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello delle o dei Consiglieri da eleggere.

2. In ogni caso:

- alla lista o al gruppo di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il 60 (sessanta) per cento dei seggi del consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi

Parzialmente sostituito e modificato (modifica in grassetto)

1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascuna **coalizione** di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti.

1.bis A tal fine, si divide il totale dei voti validi delle liste ammesse al riparto dei seggi per il numero dei seggi da assegnare. La cifra così ottenuta, senza considerare la parte decimale, costituisce il quoziente. Successivamente, si divide il numero dei voti validi ottenuti da ciascuna lista singola, o da ciascuna **coalizione di liste**, per tale quoziente e si assegnano tanti seggi quanti sono i quozienti interi. Qualora rimangano ancora dei seggi da assegnare, si sommano i voti residui delle

contenga una cifra decimale.

3. Fermo quanto disposto dal comma 1, a ciascuna lista o **gruppo** di liste sono attribuiti tanti seggi quanti sono i quozienti interi ed i resti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di resti, il seggio è attribuito alla lista o **gruppo** di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità anche di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono le sue o i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste o gruppi di liste secondo l'ordine dei resti.

4. Nell'ambito di ciascun **gruppo** di liste collegate ad una od un candidato Presidente, la ripartizione dei seggi tra le liste medesime è effettuata con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti, disponendo questi ultimi in una graduatoria decrescente fino al raggiungimento del numero uguale a quello delle e dei Consiglieri da eleggere.

Se, a seguito di tali operazioni vi sono ancora seggi da attribuire, essi sono attribuiti alle liste che risultano avere, nell'ordine, gli ulteriori maggiori resti e, a parità anche di questi ultimi, per sorteggio. Se, invece, i seggi attribuiti risultano superiori a quelli effettivamente attribuibili, è data priorità alle liste che siano risultate avere maggiori resti: in caso di parità si effettua il sorteggio.

liste che hanno ottenuto dei seggi e i voti delle liste che non hanno ottenuto alcun seggio. Il totale dei voti validi così determinato viene diviso per il numero dei seggi ancora da assegnare, ottenendo così un nuovo quoziente. Si divide poi la cifra elettorale di ciascuna lista, o coalizione di liste, per il quoziente, assegnando dapprima i seggi sulla base dei quozienti interi, e poi sulla base della graduatoria delle migliori parti decimali, fino all'assegnazione di tutti i seggi.

1.fer In caso di coalizioni, si procede analogamente sulla base di un quoziente di coalizione, ottenuto dividendo il totale dei voti validi delle liste di una coalizione per il numero dei seggi ad essa spettanti sulla base del calcolo effettuato nel comma precedente.

2. Effettuata l'assegnazione dei seggi sulla base di quanto previsto nel comma 1, si procede alla verifica dei seggi spettanti alla lista o alla coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.

Alla lista o alla coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il 60 (sessanta) per cento dei seggi del consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

A tal fine, si procede analogamente con quanto previsto dal comma 1, con il metodo dei quozienti e dei migliori resti, effettuando calcoli distinti per le liste collegate alla o al Presidente che hanno ottenuto la maggiore cifra elettorale, e per l'insieme delle liste di minoranza. Nel caso sia una sola la lista collegata alla o al Presidente risultato eletto, ad essa spettano il 60% dei seggi.

3. Se nel corso delle operazioni di attribuzione dei seggi di cui ai commi precedenti si verificasse una condizione di parità nelle parti decimali utili alla assegnazione di un seggio, tale seggio verrà attribuito alla lista che nei valori assoluti abbia conseguito la maggiore cifra elettorale.

Art. 8

(Proclamazione degli eletti)

1. E' proclamata o proclamato eletto Presidente la o il candidato alla carica che ottiene la maggioranza dei voti validi.

2. Compiute le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliera e di Consigliere le o i candidati alla carica di Presidente, non risultate o risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste alla medesima o medesime candidato alla carica di Presidente risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate.

3. Compiute le operazioni di cui al comma 2, sono quindi proclamate e proclamati eletti Consiglieri di Quartiere le o i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

4. In caso di parità di cifra individuale sono proclamate e proclamati eletti le o i candidati che precedono nell'ordine di lista

modificato il comma 2 (modifica in grassetto)

2. Compiute le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliera e di Consigliere le o i candidati alla carica di Presidente, non risultate o risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste alla medesima o medesimo candidato alla carica di Presidente risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti alla coalizione di liste collegate.

Art. 9

(Data delle elezioni)

1. Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere avviene in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

identico

Art. 10

(Scioglimento anticipato)

1. Quando vi sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere ai sensi dello Statuto, il Sindaco, entro trenta giorni dallo scioglimento, provvede a tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio medesimo e della o del Presidente, previa deliberazione consiliare.

identico

2. È fatto salvo il caso, previsto dallo Statuto stesso, in cui lo scioglimento del Consiglio avverga dopo che sia trascorso un periodo maggiore o uguale ai 4/5 (quattro quinti) del mandato elettorale, caso in cui non si procede al rinnovo dell'organo.

3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato previsto dallo Statuto il Sindaco nomina una o un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei disciolti Organi del Quartiere. Il Sindaco determina inoltre il compenso da corrispondere alla o al Commissario ad Acta.

4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente sono indette in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno successivi all'avvenuto scioglimento.

Art. 11

(Prima seduta)

1. Il Consiglio di Quartiere, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione delle e degli eletti a norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste

identico

Art. 12

(Disposizioni attuative)

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

identico

Art. 13

(Schede elettorali)

1. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

identico

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 67

EMENDAMENTO alla deliberazione n. 864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO n. 4

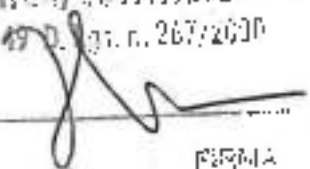
Art. 4 comma n. 1

SOSTITUIRE "duecento" con "centocinquanta"

Tommaso Grassi 
Donella Verdi 
Adriana Albertici 
Alessio Rossi 
Stefania Collesei 
Miriam Amato 

u. 4
Comune di Favignone
Via Garibaldi, 10
81020 Favignone (TP)
Tel. 091/2411111
www.comune.favignone.tp.it

DIREZIONE DI REGOLAMENTI
TECNICA/CONTABILE FAVIGNONE
Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



DATA 10/11/18 FIRMA D. ...



EMENDAMENTO alla deliberazione n. 864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO n. 5

Art. 7 comma n. 2

SOSTITUIRE il comma n. 2 con:

"alla lista o al gruppo di liste collegate che abbia superato il quaranta per cento dei voti validi, ma non abbia conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il sessanta per cento dei seggi del Consiglio, viene assegnato il sessanta per cento dei seggi con arrotondamento all'unità più vicina qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale."

Tommaso Grassi

Donella Verli

Adriana Alberici

Alessio Rossi

Stefania Collesui

Miriam Ariato

u. 2

Il presente documento è stato
verificato e approvato dal
Comune di Firenze, in data
11/10/13, con deliberazione
n. 864/2018.

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

FABRIZIO

DATA

11/10/13

FIRMA



EMENDAMENTO alla deliberazione n. 864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO n. 2

Art. 3 alla fine del comma n. 2 aggiungere:

"Nella presentazione della candidatura alla carica di Presidente di Quartiere, ogni lista o coalizione uguale che si presenta in più Quartieri, analogamente alla composizione delle liste, deve tenere conto dell'equilibrio tendenziale di genere"

Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
 Donella Verdi *Donella Verdi*
 Adriana Alberici *Adriana Alberici*
 Alessio Rossi *Alessio Rossi*
 Stefania Collesei *Stefania Collesei*
 Miriam Anzato *Miriam Anzato*

0.9
 ...
 ...
 ...

UFFICIO DI REGISTRAZIONE
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
FAENZA

DATA *11/11/18* FIRMA *[Signature]* CONTROFIRMA



EMENDAMENTO alla deliberazione n.864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO n. 1

Art. 3 comma n. 1:

sostituire "in unico turno" con "a doppio turno"

Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
 Daniela Veriti *Daniela Veriti*
 Adriana Albenci *Adriana Albenci*
 Alessio Rossi *Alessio Rossi*
 Stefania Collesi *Stefania Collesi*
 Miriam Amato *MA*

U. G.
 ...
 ...
 ...

PARTE DEL REGOLAMENTO

~~TECNICA/CONTABILITÀ~~

ex Art. 4 D. Lgs. n. 267/2000

CONTABILITÀ

DATA

22/11/23

FIRMA

[Signature]

CONTROFIRMATO

MADE LA MODIFICA
 DELL'EVENTUALE DALL'ARTICOLO
 IL REGOLAMENTO, DEL SUO
 COMPLESSO, PER GARANTIRE
 APPLICAZIONE

sub -

EMENDAMENTO alla deliberazione n.864/2016

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO n. 1

Art. 3 comma n. 1:

sostituire "in unico turno" con "a ^{triplo} doppio turno"

Vadi
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA Grassi
IL

Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*
Donella Verdi *Donella Verdi*
Adriana Alberici *Adriana Alberici*
Alessio Rossi *Alessio Rossi*
Stefano Colleseri *Stefano Colleseri*
Mariano Amato *Mariano Amato*

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D Lgs. n° 267 / 2000
CONTABILE

DATA 17/1/14 FIRMA *[Signature]*

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D Lgs. n° 267 / 2000
CONTABILE

CONTABILE
MADE LA REGOLAZIONE
NEL QUANTO CONTABILE
IL REGOLAMENTO, NEL SUO
CONTENUTO, NON CONTRARIE
ALLA LEGGE

Mariano Amato
[Signature]



EMENDAMENTO alla deliberazione n. 864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO/SOPPRESSIVO n. 3

Art. 3 comma n. 4 all'inizio del quarto capoverso

- 1) SOSTITUIRE "Non è ammesso il voto disgiunto" con "E' ammesso il voto disgiunto..."
- 2) CASSARE alla fine del quarto capoverso del comma n. 4 "in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia al Presidente che alla lista, nonché le eventuali preferenze ai candidati."

Tommaso Grassi *Tommaso Grassi*

Donella Verdi *Donella Verdi*

Adriana Alberici *Adriana Alberici*

Alessio Rossi *Alessio Rossi*

Stefania Colleseri *Stefania Colleseri*

Miriam Amato *Miriam Amato*

25
...
...
...
...

PROVA DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
di Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
CONTABILE

1) CONTABILE EMENDAMENTO
2) A, IN QUANTO NON
COMPATIBILE CON PREVISIONE
ART. 3, C. 4, 1° CAPOVERSO,
ULTIMO PARAGRAFO.

DATA 17/1/19
FIRMA
DELLA
CAPOVERDE

5-3



EMENDAMENTO alla deliberazione n. 864/2018

OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO/SOPPRESSIVO n. 3

Verbo

Art 5 comma n. 4 all'inizio del quarto capoverso

1) ~~SOSTITUIRE "Non è ammesso il voto disgiunto" con "È ammesso il voto disgiunto"~~

Fi

2) CASSARE alla fine del quarto capoverso del comma n. 4 "in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia al Presidente che alla lista, nonché le eventuali preferenze ai candidati."

Tommaso Grassi

Donella Verda

Adriana Alberici

Alessio Rossi

Stefania Colleseri

Miriam Amati

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREFERENZE
RICEVUTO DA GRASSI
il 15/06/2018
GRASSI

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA / CONTABILE
ex Art 49 D. Lgs. n° 267/2000

Comune Sesto San Giovanni

DATA

FIRMA

CONSIGLIO COMUNALE
Sesto San Giovanni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA / CONTABILE
emendamento
1) a, in quanto non
compatibile con l'articolo
Art. 5, c. 4, 1° capoverso,
ultimo comma.

15/06/2018

Tipo Atto: **Emendamento alla Proposta di delibera n. 864/2018 "Regolamento per l'elezione dei Consigli di Quartiere"**

Proponenti: Rossi Alessio, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Verdi Donella, Alberici Adriana

All'art. 7 del Regolamento sostituire la dicitura "con arrotondamento all'unità superiore" con la seguente **"con arrotondamento all'unità più vicina"**

Con mandato agli uffici di coordinare il testo

Alessio Rossi
Stefania Collesei
Tommaso Grassi
Donella Verdi
Adriana Alberici
AA

N. 6
COMUNE DI FIRENZE
ALLEGATO N. 10
ALLEGATO N. 27
ALBERICI ADRIANA

PARERE DI SOGGIORNITÀ

TECNICA/CONTABILE

in data 09/04/2018

FRANCESCO

DATA
09/04/18

ELFMA
[Signature]



2/3
1/1

Tipo Atto: **Emendamento alla Proposta di delibera n. 864/2018 "Regolamento per l'elezione dei Consigli d'Quartiere"**

Proponenti: Rossi Alessio, Colleseri Stefania, Grassi Tommaso, Verdi Donella, Alberici Adriana


All'art. 7 del Regolamento sostituire la dicitura "con arrotondamento all'unità superiore" con la seguente "con arrotondamento all'unità più vicina"

Con mandato agli uffici di coordinare il testo

FAV, LR
Alberici
Verdi

Alessio Rossi
Stefania Colleseri
Tommaso Grassi
Donella Verdi
Adriana Alberici
FAV, LR

FAV, LR
Ufficio di coordinamento
Ufficio di coordinamento
Ufficio di coordinamento

 **DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
FIRENZE
RICEVUTO DA *CRISCI*
IL *15/01/2019*

DATA 15/01/19

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

ex Art. 43 D. Lgs. n° 267/2000

FAV, LR

DATA

15/01/19

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

ex Art. 43 D. Lgs. n° 267/2000

FAV, LR

DATA

15/01/19

[Signature]



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/01/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/0005 (PROPOSTA N. 2018/00864)

ARGOMENTO N.47

Oggetto: Modifica al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilafaccianove il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10.19 nella Sala del Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CICCARELLI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Stefano Collese

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CICCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALHANESE	Cesario GUCCIONE
Adriano VERRI	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Silvia NOFFBI
Leonardo BIBBER	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESE	Audrea PUGLIESE
Angelo D'AMBROSI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICIA	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesca TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Marta Federica GIULIANI	Arianna NEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Francesca NANNELLI	Cristina SCAUETTI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio n. 2018/C-00050 del 22 ottobre 2018 è stata creata una apposita Commissione speciale consiliare "Per la revisione del sistema di decentramento comunale e dei relativi organi di rappresentanza" con il compito di:

a) analizzare i meccanismi di elezione e formazione degli organi di rappresentanza dei quartieri nonché analizzare nel suo complesso l'attuale assetto del sistema di decentramento comunale dal punto di vista delle deleghe di funzioni, dei compiti connessi alla partecipazione, consultazione e gestione;

b) evidenziazione delle necessità di sostituzione, modifica, attualizzazione, integrazioni degli atti relativi a quanto al punto a);

es elaborazione della documentazione di indirizzo necessaria a l'attuazione di quanto al punto b)

Rammentato che detta Commissione dovrà concludere i propri lavori improrogabilmente entro il 31 Dicembre 2018.

Rilevato che l'orientamento espresso durante i lavori della Commissione è stato quello di eleggere a suffragio universale diretto il suddetto Presidente invece che, come previsto dal vigente Statuto, dai consiglieri assegnati a maggioranza assoluta fra gli eletti membri del Consiglio di circoscrizione.

Rammentato altresì che, quale primo esito dei lavori, la Commissione ha formulato una proposta di modifica degli artt. 39, 41, 42, 43, 47 dello Statuto necessaria e funzionale alla modifica del Regolamento per la elezione dei Consigli di Quartiere.

Dato atto che, a fronte di ampia discussione politica nell'ambito della suddetta Commissione, è emersa la scelta di elaborare la conseguente proposta di modifica degli articoli del "Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere", mirata in particolare a delineare il meccanismo di elezione del presidente del Consiglio di Quartiere.

Visto che, al fine di assicurare la sostenibilità tecnica e la coerenza del nuovo strumento elettorale, nel rispetto degli indirizzi espressi, sono state formulate le proposte di modifica del vigente Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere, nel testo che si allega quale parte integrante della presente delibera sia

in schema con testo a fronte (allegato 1), con in grassetto le modifiche apportate, che nella versione definitiva, anch'essa recante in grassetto le modifiche apportate (allegato 2).

Rilevato che tale proposta è stata inviata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, alla Commissione Affari Istituzionali, che ne ha approvato la formulazione nella seduta del 27 dicembre 2018;

Vista la necessità di adeguare al linguaggio di genere la presente modifica Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune,

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali in particolare gli artt. 7 e 17;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e dato atto che dal presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto che l'efficacia delle modifiche apportate al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere è condizionata alla effettiva esecutività della delibera di modifica dello Statuto richiamata nelle premesse;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare le modifiche al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere del Comune così come illustrate in allegato 1 e riportate nel testo coordinato in allegato 2, entrambe parti integranti della presente delibera;
2. di condizionare l'efficacia delle modifiche apportate al Regolamento per le elezioni dei Consigli di Quartiere alla effettiva esecutività della relativa delibera di modifica dello Statuto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 28/12/2018

Il Dirigente/Direttore
Alessandro Bartolini

Posto in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	25:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nico'la Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisa, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Faloni, Cristina Gianni, Fabio Gurgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Pasolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Luca Tani, Mario Tenerati, Francesco Torselli
contrari	5:	Adriana Alberici, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Alessio Rossi, Donella Vecchi,
astenuiti	2:	Silvia Neferi, Adriano Kekalos,
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione/ Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Affari Istituzionali	---	.	27/12/2018	Favorevole

Comm. Speciale --
Revisione
Decentramento

18/01/2019

Favorevole

comunale e
relativi Organi di
Rappresentanza

ALLEGATI INTEGRANTI

- REGOLAMENTO PER ELEZIONI CONSIGLI DI QUARTIERE- TESTO A FRONTE
- REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Carla De Ponti

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.l.gs. 82/2005.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

TESTO VIGENTE

TESTO MODIFICATO

CAPO I - Disposizioni generali

Art. 1

(oggetto e disciplina applicabile)

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

Art. 2

(elettorato attivo e passivo)

1. Sono elettori del Consiglio di Quartiere:
a) tutti gli elettori nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;
b) tutti i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma 2, successivo.
2. I cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritti fino a quando non anzitutto nella perdita definitiva e volontaria del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consigliere di Quartiere tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione al Consiglio Comunale e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di ineleggibilità, incompatibilità e sospensione previste dalla Statuta comunale.

1. Sono elettori ed elettori del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente:

a) tutte le iscritte e gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio;

b) tutte le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.

2. Le cittadine e i cittadini stranieri, provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritte e iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritte e iscritti fino a quando non interrono nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.

3. Sono eleggibili alla carica di Consigliere e Consigliere di Quartiere e di Presidente del Consiglio di Quartiere tutte e tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione al Consiglio Comunale, e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di ineleggibilità, ineleggibilità, incompatibilità e sospensione e

previste dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto comunale.

CAPO II: Disposizioni relative al procedimento elettorale ed alla prima seduta

Art. 3

Modalità di elezione dei Consigli di Quartiere e dei Presidenti

1. I Consigli di Quartiere sono eletti in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione dei Consigliieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominali di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consigliieri da eleggere e non inferiore, al due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è valida cancellando i nomi dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista.
Qualora la lista, all'atto della cancellazione delle candidature eccedenti, esenta un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto e richiesto.
3. Il voto del cittadino è espresso in modo libero e segreto sul contrassegno della lista presentata. Ogni elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di uno o di due candidati della lista da lui scelta. Nella caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.
4. La legge di circoscrizione lista o gruppo di liste è collegata con attribuzione sistematica proporzionale e con il premio di maggioranza, secondo le disposizioni seguenti.

1. I Consigli di Quartiere e i Presidenti sono eletti ed eletti, con sistema maggioritario e contestualmente, in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione delle Consigliere e dei Consigliieri di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominali di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidate e di candidati non superiore al numero delle Consigliere e dei Consigliieri da eleggere e non inferiore al due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi delle candidate e dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista.
Qualora la lista, all'atto della cancellazione delle candidature eccedenti, esenta un numero di candidate o candidati inferiore a quello minimo prescritto e richiesto.
3. Ciascuna candidata o candidato alla carica di Presidente deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio di Quartiere. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con la scheda di dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.
La scheda per l'elezione della carica di Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi delle e dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni delle liste o delle liste con cui la candidata o il candidato è collegato. Tali contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri 3 (tre).
4. L'elezione elettorale e i sistemi elettorali può, con un unico voto, essere

per una o un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad essa o ad essa collegata, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

Ciascuna elettore e ciascun elettore può altresì votare per una o un candidato alla carica di Presidente tracciando un segno sul relativo rettangolo e il voto si estenderà alla lista collegata; nel caso di più liste collegate la coalizione i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel Quartiere.

Il voto è valido anche se si appone il segno su una od un candidato alla carica di Presidente e sulla lista o su una delle liste collegate.

Non è ammesso il voto disgiunto ossia votare per una od un candidato alla carica di Presidente e per una lista collegata ad un altro o ad un altro Presidente; in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia alla od al Presidente che alla lista nonché le eventuali preferenze alle od ai candidati.

Ciascuna elettore e ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle opposte righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati al Consiglio di Quartiere della lista da lui prescelta. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Nel caso di sola espressione della o delle preferenze alle o ai candidati al Consiglio di Quartiere il voto si estende alla relativa lista ed alla o al Presidente ad essa collegata.

5. I seggi di ciascuna lista o coalizione di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.

6. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuto meno del 2 (due) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessuna coalizione di liste che abbia superato tale soglia.

Art. 4
(Sottoscrizione delle liste)

<p>1. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettori del quartiere.</p> <p>2. Cioè si svolgono contemporaneamente a quelle per il Consiglio Comunale e nel caso in cui il simbolo di lista siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del Consiglio Comunale vale anche per quelle del Consiglio di Quartiere.</p> <p>3. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista.</p> <p>4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1997, n. 81 e successive modificazioni.</p>	<p>1. La dichiarazione di presentazione delle liste delle candidate e dei candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettori ed elettrici del quartiere.</p> <p>2. Cioè si svolgono contemporaneamente a quelle per il Consiglio Comunale e nel caso in cui il contrassegno delle liste siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del Consiglio Comunale vale anche per quelle del Consiglio di Quartiere. nello stesso caso la presentazione del modello del contrassegno, purché identico, di liste già presentate per le elezioni del Consiglio Comunale non è richiesta.</p> <p>3. Nessun elettore o elettore può sottoscrivere più di una lista.</p> <p>4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1997, n. 81 e successive modificazioni.</p>
---	--

Art. 5
(Programma amministrativo)

<p>1. Ogni lista, intanto che si propri candidati al Consiglio di Quartiere, deve presentare il programma amministrativo, redigendo anche il candidato designato da proporre alla carica di Presidente del Consiglio di Quartiere, nello stesso o a esso eletto all'interno della propria lista o di una di quelle collegate. Tale designazione è riportata e menzionata recanti le liste dei candidati.</p> <p>2. Il programma è presentato insieme alla lista dai rappresentanti della medesima ed è affisso a tutto pubblico del Comune.</p>	<p>1. Ogni lista, intanto che si proprie candidate e candidati al Consiglio di Quartiere, deve dichiarare il collegamento sul sito ad un candidato alla carica di Presidente e presentare il programma amministrativo.</p> <p>2. Il programma, è presentato insieme alla lista dai rappresentanti della medesima ed è pubblicato nell' sito internet on-line del Comune.</p> <p>La pubblicazione avrà luogo per tutto la durata del periodo elettorale.</p>
---	--

Art. 6
(Collegamento tra liste)

<p>1. Più liste (o capolista) all'elezione del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano lo stesso programma amministrativo, contenente la designazione dello stesso candidato da proporre alla carica di Presidente del Consiglio di Quartiere.</p> <p>A tal fine il programma è un unico documento scritto, firmo di ciascuna coppia di rappresentanti delle liste collegate.</p> <p>2. L' collegamento di più liste deve avvenire entro l'ultimo termine di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, l' collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da una delle liste e col consenso dei rappresentanti di queste.</p> <p>3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma dovranno realizzare l' collegamento fino alla spunta del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici o simili ed il collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni del Consiglio di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere all'annullamento di firme ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sottintende a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.</p>	<p>1. Più liste di candidate o candidate e candidati alle elezioni del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano fra di loro lo stesso candidato alla carica di Presidente e lo stesso programma amministrativo. A tal fine il programma è un unico documento sottoscritto di comune accordo dai rappresentanti delle liste collegate.</p> <p>2. Il collegamento di più liste deve avvenire entro l'ultimo termine di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, l' collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da una delle liste e col consenso dei rappresentanti di queste.</p> <p>3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma possono realizzare l' collegamento fino alla spunta del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici o contrassegnati dal collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni del Consiglio di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere all'annullamento di firme ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sottintende a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.</p>
<p>Art. 7 Assegnazione dei seggi</p>	
<p>1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate, si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate per 1, 2, 3, 4 e così via, sino a concorrenza del numero dei Consiglieri da eleggere e quindi si scelgono i tre o i quattro con quozienti i più alti, in numero uguale a quello dei Consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente.</p> <p>2. In ogni caso:</p> <p>a. alla lista o al gruppo di liste collegate che abbia superato il cinquanta per cento dei voti validi, ma non abbia conseguito, ai</p>	<p>1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate e alla o al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e del maggior resto.</p> <p>1 bis. A tal fine, si divide il totale dei voti validi delle liste sottintese al riparto dei seggi per il numero dei seggi da assegnare. La cifra così ottenuta, senza considerare la parte decimale, costituisce il quoziente. Successivamente, si divide il numero dei voti validi ottenuti da ciascuna lista singola, o da ciascuna coalizione di liste, per tale</p>

senza del comma 1, almeno il sessanta per cento dei seggi del Consiglio, viene assegnato il sessanta per cento dei seggi al primo in lista. L'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

- b) alla lista o gruppo di liste collegate che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale superando il quaranta per cento dei voti validi, ma non abbia conseguito la metà del comma 1, almeno un numero di seggi pari al sei quanto per cento più una dei seggi del Consiglio e successivamente all'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale, viene assegnata il cinquanta più o da più una dei seggi, successivamente all'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

3. Ferme quanto disposto dai commi 1 e 2, a ciascuna lista o gruppo di liste sono attribuiti tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti e compresi nelle e adiacenti. A parità di quozienti, nelle cifre intere e decimali, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità anche di questa ultima, per il maggior numero di voti. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste o gruppi di liste secondo l'ordine dei quozienti.

4. Se l'ambito di ciascun gruppo di liste collegate ha ripartizione dei seggi tra le liste medesime è effettuata nel modo seguente:

- la cifra elettorale del gruppo di liste viene divisa per il numero dei seggi spettanti al gruppo di liste medesimo e, senza dei commi 1, 2 e 3, attribuendo il quoziente elementare; in caso di decimali, il quoziente elettorale è arrotondato per ilotto all'unità;
- la cifra elettorale di ciascuna lista viene divisa per il quoziente elementare; ciascuna lista consegue un numero di seggi pari a quante volte la propria cifra elettorale contiene per ilotto il quoziente elementare, eventuali resti della cifra elettorale sono utilizzati per le operazioni di arrotondamento;
- i seggi che non sono stati attribuiti a seguito delle suddette operazioni vengono attribuiti nel modo seguente al sistema di arrotondamento per ilotto, arrotondando per l'otto elettorale del gruppo

quoziente e si assegnano tanti seggi quanti sono i quozienti interi. Quando rimangono ancora dei seggi da assegnare, si sommano i voti residui delle liste che hanno ottenuto dei seggi e i voti delle liste che non hanno ottenuto alcun seggio. Il totale dei voti validi così determinato viene diviso per il numero dei seggi ancora da assegnare, ottenendo così un nuovo quoziente. Si divide poi la cifra elettorale di ciascuna lista, o coalizione di liste, per il quoziente, assegnando dapprima i seggi sulla base del quoziente intero, e poi sulla base della presunta frazione delle migliori parti decimali, fino all'assegnazione di tutti i seggi.

5. Nel caso di coalizione, si procede analogamente sulla base di un quoziente di coalizione, ottenuto dividendo il totale dei voti validi delle liste di una coalizione per il numero dei seggi ad essa spettanti sulla base del calcolo effettuato nel comma precedente.

2. Effettuata l'assegnazione dei seggi sulla base di quanto previsto nel comma 1, si procede alla verifica dei seggi spettanti alla lista o alla coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.

3. Al candidato alla carica di Presidente o al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il 50 (sessanta) per cento dei seggi del Consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio e successivamente all'unità superiore e qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

A tal fine, si procede analogamente con quanto previsto dal comma 1, con il metodo dei quozienti e dei migliori resti, effettuando calcoli distinti per le liste collegate alla o al Presidente che hanno ottenuto la maggiore cifra elettorale, e per l'insieme delle liste di minoranza. Nel caso sia una sola la lista collegata alla o al Presidente risultato eletto, ad essa spettano il 60% dei seggi.

3. Se nel corso delle operazioni di attribuzione dei seggi di cui al comma precedente si verificasse una condizione di parità nelle parti decimali utili alla assegnazione di un seggio, tale seggio verrà attribuito alla lista che nei valori assoluti abbia conseguito la

<p>di lista" la somma di tutti i voti delle liste, per "voto" quelli che restano da attribuire più unita e per "circa elettorale" ciascuna lista" i resti di ogni lista.</p> <p>Se, a seguito di tali operazioni, vi sono ancora seggi da attribuire, essi sono attribuiti alle liste che risultano avute, nell'ordine, maggior voti e, a parità anche di questi ultimi, per anzianità. Se, inoltre, i seggi attribuiti risultano superiori a quello numero di seggi attribuibili, è da preferirsi alle liste che siano risultate avute maggiori resti; in caso di parità si applica il sorteggio.</p>	<p>maggiorze della elettorale.</p>
<p>Art. 8 (Proclamazione degli eletti)</p>	
<p>1. Compilate le operazioni di cui all'art. 7, sono proclamati eletti i Consiglieri di Quartiere e candidati di ciascuna lista secondo l'ordine di lista, rispettivamente individuali.</p> <p>2. In caso di parità tra o tra individui o sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.</p>	<p>1. È proclamata o proclamato eletta Presidente la o il candidato alla carica che ritiene la maggioranza dei voti validi.</p> <p>2. Compilate le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti o la o il candidato di Consigliera e di Consigliere e il candidato alla carica di Presidente, non risultate o risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste, l'elezione o l'elezione è attribuita alla carica di Presidente e risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultima, e, a parità, dai seggi complessivamente attribuiti alla coalizione di liste collegata.</p> <p>3. Compilate le operazioni di cui al comma 2, sono quindi proclamati i proclamati eletti Consiglieri di Quartiere le o i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive liste individuali.</p> <p>4. In caso di parità di voti individuali sono proclamati eletti le o i candidati che precedono nell'ordine di lista.</p>
<p>Art. 9 (Data delle elezioni)</p>	
<p>1. Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere avviene in concomitanza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.</p>	<p>Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere avviene in concomitanza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.</p>

<p>Art. 10 (Scioglimento anticipato)</p>	
<p>1. Quando ci sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere in senso dello Statuto, il Sindaco, entro trenta giorni dallo scioglimento, procede a tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e della o del Presidente, per via deliberazione consiliare, nei casi previsti dallo Statuto.</p> <p>2. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato prevista dallo Statuto il Sindaco nomina un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei diversi Organi del Quartiere. Il Sindaco determina inoltre il compenso da corrispondere al Commissario ad Acta.</p>	<p>1. Quando ci sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere in senso dello Statuto il Sindaco, entro trenta giorni dallo scioglimento, procede a tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e della o del Presidente, per via deliberazione consiliare.</p> <p>2. E' fatto salvo il caso, previsto dallo Statuto stesso, in cui lo scioglimento del Consiglio avviene dopo che sia trascorso un periodo maggiore o uguale al 4/5 (quattro quinti) del mandato elettorale, caso in cui non si procede al rinnovo dell'organo.</p> <p>3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato prevista dallo Statuto il Sindaco nomina un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei diversi Organi del Quartiere. Il Sindaco determina inoltre il compenso da corrispondere allo al Commissario ad Acta.</p> <p>4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente sono indette in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno successivi all'avvenuto scioglimento.</p>
<p>Art. 11 (Prima seduta)</p>	
<p>1.1. Consiglio di Quartiere, nella sua prima seduta e prima dell'elezione del Presidente, e presieduto dal Consigliere sindaco.</p>	<p>1. Il Consiglio di Quartiere, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la validazione delle e degli eletti a norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti e dichiarare la validità di essi quando assista almeno del 2/3 dei presenti.</p>
<p>Art. 12</p>	

(Disposizioni d'urto, ivi)

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consultativa permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro tre giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consultativa permanente, se gli atti istituzionali che devono esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

Art. 3

(Schede elettorali)

1. I modelli delle schede elettorali e tutti gli altri documenti necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con l'adempimento del 2022, così, sui modelli di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale. Il fascicolo delle schede elettorali e tutti gli altri documenti modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con proprio deliberazione, sul modello di quello utilizzato nelle elezioni del Consiglio Comunale.

1. I fascicoli delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE E DELLE O DEI PRESIDENTI

CAPO I : Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto e disciplina applicabile)

1. Il presente regolamento disciplina l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore per l'elezione del Consiglio Comunale.

Art. 2

(Elettorato attivo e passivo)

1. Sono elettori ed elettori del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente:
 - a. tutte le iscritte e gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni ricomprese nel rispettivo territorio,
 - b. tutte le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea iscritti nella lista elettorale aggiunta di cui al comma successivo.
2. Le cittadine e i cittadini stranieri provenienti da paesi appartenenti all'Unione Europea, sono iscritte e iscritti in una apposita lista elettorale aggiunta e vi restano iscritte e iscritti fino a quando non incorrono nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo ai sensi della legislazione vigente.
3. Sono eleggibili alla carica di Consigliera e Consigliere di Quartiere e di Presidente del Consiglio di Quartiere tutte e tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliera e Consigliere comunale, e i soggetti di cui al precedente comma 2, per i quali non ricorrono le cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e sospensione previste dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto comunale.

CAPO II: Disposizioni relative al procedimento elettorale ed alla prima seduta

Art. 3

(Modalità di elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti)

1. I Consigli di Quartiere le e i Presidenti sono eletti ed eletti, con sistema maggioritario e contestualmente, in un unico turno e a suffragio universale con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.
2. L'elezione delle Consigliere e dei Consigliere di Quartiere si effettua sulla base di liste plurinominale di quartiere. Le liste devono comprendere un numero di candidate e di candidati non superiore al numero delle Consigliere e dei Consigliere da eleggere e non inferiore ai due terzi. Nella composizione delle liste è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. In caso contrario la lista è ridotta cancellando i nomi delle candidate e dei candidati appartenenti al genere più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista. Qualora la lista, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidate o candidati inferiore a quello minimo prescritto, è ritenuta.
3. Ciascuna candidata e candidato alla carica di Presidente deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del

Consiglio di Quartiere. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analoga dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate.

La scheda per l'elezione della o del Presidente è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi delle e dei candidati alla carica di Presidente, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui la candidata o il candidato è collegato. Tali contrassegni devono essere riprodotti sulle schede con il diametro di centimetri 3 (tre).

4. Ciascuna elettrici e ciascun elettore può, con un unico voto, votare per una o un candidato alla carica di Presidente e per una delle liste ad essa o ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una di tali liste.

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può altresì votare per una o un candidato alla carica di Presidente tracciando un segno sul relativo rettangolo e il voto si estenderà alla lista collegata; nel caso di più liste collegate in coalizione i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna nel Quartiere.

Il voto è valido anche se si appone il segno su una od un candidato alla carica di Presidente e sulla lista o su una delle liste collegate.

Non è ammesso il voto disgiunto ossia votare per una od un candidato alla carica di Presidente e per una lista collegata ad un'altra o ad un altro Presidente; in questo caso la scheda è annullata e nulli sono i voti espressi sia alla od al Presidente che alla lista nonché le eventuali preferenze alle od ai candidati.

Ciascuna elettrici e ciascun elettore può inoltre esprimere, nelle apposite righe poste a fianco del contrassegno, uno o due voti di preferenza scrivendo il cognome di non più di due candidati al Consiglio di Quartiere della lista da lei prescelta. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza. Nel caso di sola espressione della o delle preferenze alle o ai candidati al Consiglio di Quartiere il voto si estende alla relativa lista ed alla o al Presidente ad essa collegato.

5. I seggi di ciascuna lista o coalizione di liste collegate sono attribuiti con sistema proporzionale corretto con premio di maggioranza, secondo le disposizioni previste all'art. 7.

6. Non sono ammesse all'assegnazione dei seggi quelle liste che abbiano ottenuto meno del 3 (tre) per cento dei voti validi e che non appartengano a nessuna coalizione di liste che abbia superato tale soglia.

Art. 4

(Sottoscrizione delle liste)

1. La dichiarazione di presentazione delle liste delle candidate e dei candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere deve essere sottoscritta da non meno di duecento e da non più di cinquecento elettrici ed elettori del quartiere.

2. Ove si svolgano contemporaneamente a quelle per il Consiglio Comunale e nel caso in cui i contrassegni delle liste siano identici, la raccolta delle sottoscrizioni delle liste presentate per le elezioni del Consiglio Comunale vale anche per quelle dei Consigli di Quartiere; nello stesso caso la presentazione del modello del contrassegno, purché identico, di liste già presentate per le elezioni del Consiglio Comunale non è richiesta.

3. Nessuna elettrici o elettore può sottoscrivere più di una lista.

4. Per la raccolta delle sottoscrizioni si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 della legge 25 marzo 1993, n. 81 e successive modificazioni.

Art. 5

(Programma amministrativo)

1. Ogni lista, unitamente alle proprie candidate e candidati al Consiglio di Quartiere, deve dichiarare il collegamento ad una od un candidato alla carica di Presidente e presentare il programma amministrativo.
2. Il programma è presentato insieme alla lista dai rappresentanti della medesima ed è pubblicato nell'albo pretorio un-lune del Comune.
La pubblicazione avrà luogo per tutta la durata del periodo elettorale.

Art. 6 (Collegamento tra liste)

1. Più liste di candidate e candidati all'elezione del Consiglio di Quartiere si considerano collegate quando i rappresentanti delle medesime presentano la o lo stesso candidato alla carica di Presidente e lo stesso programma amministrativo. A tal fine il programma è un unico documento sottoscritto di comune accordo dai rappresentanti delle liste collegate.
2. Il collegamento di più liste deve avvenire entro il termine ultimo di presentazione delle liste. Se la presentazione delle liste collegate avviene in tempi diversi, il collegamento è realizzato mediante la sottoscrizione del programma amministrativo già depositato da un'altra o altre liste e col consenso dei rappresentanti di queste.
3. Più liste che abbiano presentato ciascuna un proprio programma possono realizzare il collegamento fino allo spirare del termine ultimo di presentazione delle liste, a condizione che siano identici i contrassegni ed il collegamento fra le liste presenti in Consiglio Comunale, nel caso che le elezioni dei Consigli di Quartiere non coincidano con quelle del Consiglio Comunale, o presentati per il Consiglio Comunale, in caso di concomitanza elettorale. Diversamente si deve procedere ad una nuova raccolta di firme, ai sensi dell'art. 4 comma 1. Il programma sottoscritto di comune accordo tra i rappresentanti delle liste sostituisce a tutti gli effetti i programmi già presentati da ciascuna lista.

Art. 7

1. Per l'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista o a ciascuna coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente, si procede con il metodo proporzionale dei quozienti interi e dei maggiori resti.

1.bis A tal fine, si divide il totale dei voti validi delle liste ammesse al riparto dei seggi per il numero dei seggi da assegnare. La cifra così ottenuta, senza considerare la parte decimale, costituisce il quoziente. Successivamente, si divide il numero dei voti validi ottenuti da ciascuna lista singola, o da ciascuna coalizione di liste, per tale quoziente e si assegnano tanti seggi quanti sono i quozienti interi. Qualora rimangano ancora dei seggi da assegnare, si sommano i voti residui delle liste che hanno ottenuto dei seggi e i voti delle liste che non hanno ottenuto alcun seggio. Il totale dei voti validi così determinato viene diviso per il numero dei seggi ancora da assegnare, ottenendo così un nuovo quoziente. Si divide poi la cifra elettorale di ciascuna lista, o coalizione di liste, per il quoziente, assegnando dapprima i seggi sulla base dei quozienti interi, e poi sulla base della graduatoria delle migliori parti decimali, fino all'assegnazione di tutti i seggi.

1.ter In caso di coalizioni, si procede analogamente sulla base di un quoziente di coalizione, ottenuto dividendo il totale dei voti validi delle liste di una coalizione per il numero dei seggi ad essa spettanti sulla base del calcolo effettuato nel comma precedente.

2. Effettuata l'assegnazione dei seggi sulla base di quanto previsto nel comma 1, si procede alla verifica dei seggi spettanti alla lista o alla coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale.

Alla lista o alla coalizione di liste collegate alla o al candidato alla carica di Presidente che abbia conseguito la maggiore cifra elettorale, ma non abbia già conseguito, ai sensi del comma 1, almeno il 60 (sessanta) per cento dei seggi del consiglio, è attribuito il 60 (sessanta) per cento dei seggi assegnati al Consiglio con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei seggi contenga una cifra decimale.

A tal fine, si procede analogamente con quanto previsto dal comma 1, con il metodo dei quozienti e dei migliori resti, effettuando calcoli distinti per le liste collegate alla o al Presidente che hanno ottenuto la maggiore cifra elettorale, e per l'insieme delle liste di minoranza. Nel caso sia una sola la lista collegata alla o al Presidente risultato eletto, ad essa spettano il 60% dei seggi.

3. Se nel corso delle operazioni di attribuzione dei seggi di cui ai commi precedenti si verificasse una condizione di parità nelle parti decimali utili alla assegnazione di un seggio, tale seggio verrà attribuito alla lista che nei valori assoluti abbia conseguito la maggiore cifra elettorale.

Art. 8

(Proclamazione degli eletti)

1. È proclamata o proclamato eletto Presidente la o il candidato alla carica che ottiene la maggioranza dei voti validi.

2. Compite le operazioni di cui all'art. 7, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliera e di Consigliere le o i candidati alla carica di Presidente, non risultate o risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio; in caso di collegamento di più liste alla medesima o medesimo candidato alla carica di Presidente risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti alla coalizione di liste collegate.

3. Compite le operazioni di cui al comma 2, sono quindi proclamate e proclamati eletti Consiglieri di Quartiere le o i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

4. In caso di parità di cifra individuale sono proclamate e proclamati eletti le o i candidati che precedono nell'ordine di lista.

Art. 9

(Data delle elezioni)

1. Fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 10, l'elezione dei Consigli di Quartiere e delle o dei Presidenti dei Consigli di Quartiere avviene in coincidenza con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 10

(Scioglimento anticipato)

1. Quando vi sia stato scioglimento anticipato del Consiglio di Quartiere ai sensi dello Statuto, il Sindaco, entro trenta giorni dallo scioglimento, provvede a tutti gli adempimenti necessari

all'effettuazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio medesimo e della o del Presidente, previa deliberazione consiliare.

2. E' fatto salvo il caso, previsto dallo Statuto stesso, in cui lo scioglimento del Consiglio avvenga dopo che sia trascorso un periodo maggiore o uguale ai 4/5 (quattro quinti) del mandato elettorale, caso in cui non si procede al rinnovo dell'organo.

3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato previsto dallo Statuto il Sindaco nomina una o un Commissario ad Acta il quale adotta gli atti di competenza dei disciolti Organi dei Quartieri. Il Sindaco determina inoltre il compenso da corrispondere alla o al Commissario ad Acta.

4. Nell'ipotesi di cui al comma 1 le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Quartiere e della o del Presidente sono indette in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno successivi all'avvenuto scioglimento.

Art. 11 (Prima seduta)

1. Il Consiglio di Quartiere, nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione delle e degli eletti a norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste.

Art. 12 (Disposizioni attuative)

1. Apposite disposizioni di attuazione del presente regolamento sono emanate dal Sindaco previo parere della Commissione consiliare permanente per gli affari istituzionali che deve esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento.

Art. 13 (Schede elettorali)

1. Il facsimile delle schede elettorali e tutti gli altri documenti, modelli e stampati necessari all'attività elettorale sono approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, sul modello di quelli utilizzati nelle elezioni del Consiglio Comunale.

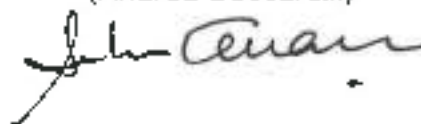
da Deliberazione n.2019/C/00002 a Deliberazione n.2019/C/00005

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

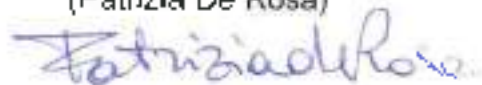
IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea Ceccarelli)



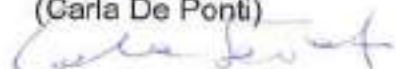
LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Silvia Noferi)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



LA VICE PRESIDENTE
(Susanna Della Felice)

